L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 62 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 15 MARZO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

La vita che ritorna

« La terribile lotta non è stata inutile ». Per essa « il prestigio dei piccoli popoli risulta ovunque accresciuto ». Con la forzosa pace di Mosca, « pace di ferro », « pace della spada », si chiude « una epopea nazionale ». Fra le più toccanti dell'epoca moderna. Un piccolo popolo, mutilato nel territorio, occupa un più vasto spazio — veramente vitale — al sole della stima internazionale.

« Se avessimo piegato il ginocchio — dichiarano i capi di questo popolo — lo spirito della nostra Nazione sarebbe andato distrutto. Ma oggi, dopo l'olocausto il principio dell'indipendenza è radicato per sempre nello spirito finlandese ».

Tali — o press'a poco — i commenti che da tutto il mondo rifluiscono dopo la cessazione delle ostilità su quel fronte nordico che ha visto per tre mesi gli unici, veri, sanguinosissimi ardimenti dell'attuale conflitto logorante e statico. L'omaggio è unanime alla piccola civilissima gente che ora contempla attonita, nella distensione inattesa, il rovinio spettrale delle sue città, e attende, tra consolata e malinconica il ritorno dei suoi combattenti commentando con segni di lutto ufficiale il significato e la portata della pace di Mosca. La quale è quella che è: già si è detto: una rinuncia gravosa, una abdicazione forzosa: che toglie a gente abile e meritoria, non solo un quoziente di territorio notevole per il suo valore strategico, per le sue risorse agricole, per i suoi epicentri industriali, ma pone praticamente lo Stato sotto la pressione di una incombente preponderanza militare straniera. Politica dell'U.R.S.S. Tattica da nodo scorsoio. Proletaria? In tal caso la « dittatura del proletariato » è molto consanguinea all'imperialismo borghese. Il più grave sacrificio per la Finlandia è stato quello fatto al sud: con la cessione della Carelia. L'occupazione di Hangò, anche se mielata di indolcimenti formalistici, sbarra le porte marittime. La Russia, padrona del golfo di Finlandia, è praticamente dominatrice del respiro economico delle più fertili e fattive zone finniche. All'estremo nord, altra mutilazione. La ferrovia obbligata che deve unire la U.R.S.S. alla Svezia è un'ipoteca con tutti i suoi gravami e interrogativi. Nell'Oceano Artico: le limitazioni imposte alla flotta da guerra alla libertà di movimento e di commercio.

*

Dopo la nota del rammarico per il sacrificio territoriale e quella dell'omaggio al valore finnico, i commenti mondiali hanno come ispirazione dominante il processo alle responsabilità. I « sei stato tu » — « no, non sono stato io » dello scaricabarile circa i ritardati interventi sul fronte glaciale, sono all'ordine del giorno. Qualcuno discute anche se la Finlandia ha fatto bene a firmare o addirittura a battersi. Perchè, se le condizioni di ottobre erano meno onerose? A questa obbiezione si è già risposto in anticipo, rilevando le dichiarazioni dei capi finlandesi: bisognava rivendicare il diritto, non cedere vilmente alla forza, dare al mondo lo spettacolo di una resistenza invitta e di sacrificio eloquente. Oggi poi, a prova compiuta, a isolamento esperimentato, continuare la lotta equivaleva il suicidio. Saggezza eroica, dunque sacrificio virile.

Ma perchè i finlandesi non furono aiutati? In ordine di respnsabilità — non bisogna dimenticarlo — vengono primi i popoli scandinavi — Svezia capolista —, poi gli alleati. Per gli scandinavi, confinanti e cointeressati nella solidarietà economico-politico-ideologica, il dovere era di far blocco. Rileva giustamente un corrispondente italiano che la Germania — agli esordi — non si sarebbe opposta, se cioè la resistenza solidale dei nordici fosse stata tempestiva, indipendente dal gioco alleato. Ma la Svezia si acciaiò, sotto mille formule, dietro una corazza neutralista. La pace di due secoli, una concezione conservatrice, per non dire utilitaria dell'esistenza, ha impedito lo scatto e l'allineamento in una lotta che aveva per posta il principio della indipendenza uguale per i piccoli e i grandi popoli. E il fronte antibolscevico è mancato.

Le tergiversazioni di Stoccolma e di Oslo trovarono un terreno malignamente favorevole, nell'atteggiamento anglo-francese: riconosciuto dagli stessi amici, tardigrado, oscillante, impreciso. Conclusione. Il proclama finale di Manhereim afferma che a tutt'oggi, sulle linee del sacrificio e della gloria, erano giunti come aiuto dall'estero, due battaglioni, qualche decina di cannoni e pochi aerei. Una irrisione.

I finnici hanno dunque agito con la ragione dopo essersi battuti con la volontà. Oggi, da Helsinki, si mobilita per la ricostruzione. La Finlandia, madre gelosa, fra l'altro, rivendica per sè tutti gli abitanti dei territori ceduti alla Russia. Per essi si propone di allestire case e industrie. Al mondo chiede di non negare per la vasta impresa di pace quei contributi che mancarono nella generosa epopea di guerra.

E il velario si chiude sulle tundre algide, sugli istmi fulminati, in vista delle selve rabescate e spettrali, sulle scenografie plastiche e fiammeggianti. La Russia ha chiuso una nuova partita. Il programma è completo? O, dominato il Nord, Mosca sogna a occhi aperti imprese e sorprese al Sud? Dopo il collaudo militare disgraziatissimo sui fronti della Carelia e dopo le persuasive perdite in vite e in materiali, una avventura è poco credibile.

L'esempio e l'olocausto dei finnici — anche per questa ragione — non sarà stato invano.

r. m.

ITALIA ARMATA

L'efficienza del "Vallo Alpino,, messa in rilievo in Germania

BERLINO, 14 sera

L'esposizione della situazione militare fatta alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni dal Sottosegretario alla Guerra, trova grande risonanza nella stampa germanica che ne pubblica larghi riassunti nei quali vengono posti in rilievo il modernissimo armamento dell'Esercito italiano e la costruzione del «Vallo alpino».

Le credenziali di S. E. Magistrati

Calde parole di Re Boris all'indirizzo dell'Italia

SOFIA, 14 sera

Il nuovo Ministro a Sofia Conte Massimo Magistrati ha presentato stamane a S. M. il Re Boris di Bulgaria le lettere credenziali di S. M. il Re d'Italia ed Albania ed Imperatore di Etiopia. Le allocuzioni scambiate in tale occasione tra il Ministro d'Italia e S. M. il Re Boris hanno riconfermato i cordiali legami di amicizia esistenti tra i due paesi.

S. M. il Re Boris ha detto fra l'altro che i legami di cordiale amicizia che uniscono così felicemente l'Italia e la Bulgaria, si fondano come i loro rapporti economici e culturali, sulla simpatia reciproca, la mutua comprensione e gli interessi comuni dei due popoli animati da uno stesso ideale: «la salvaguardia dell'ordine, della giustizia e del progresso.

Scambio di visite a Corfù fra il Comandante della « Vespucci » e le autorità italiane ed elleniche

CORFU' 14 sera

Il Comandante della R. Nave Scuola «Amerigo Vespucci» ha fatto visita alle autorità italiane ed elleniche, le quali hanno successivamente restituito la visita a bordo della bella unità.

Acquisti svedesi in Belgio di materiale ferroviario

STOCCOLMA, 14 sera

Le Ferrovie di Stato svedesi hanno stipulato un contratto per l'acquisto nel Belgio di 150 carri merci ferroviari, che fabbricati per conto del Governo cinese, non era stato possibile spedire. L'importo per l'acquisto è stato fissato in milioni 2.750.000 corone svedesi.

Abitazioni di estremisti indiani perquisiti dagli inglesi

LONDRA, 14 sera

In seguito all'assassinio di Sir Michael D. Dwyer, la polizia ha, durante la notte perquisito abitazioni di estremisti indiani, nei quartieri di Bloomsdury e di Kensington. L'autore dell'assassinio comparirà stamane davanti alla Corte di Polizia di Bov Streett.

Nave spagnola arenata

BAJONA, 14 sera

La nave spagnola «Santa Claras», è arenata entrando nella foce della Bidossoa. Nove marinai sono stati proiettati in acqua, soltanto sette si sono potuti salvare. Vi sono anche due feriti. La nave giace ora su un fianco sulla spiaggia di Hendaye.

Inondazioni in Romania per il disgelo del Danubio

BUCAREST, 14 sera

Il Danubio comincia a sgelare e si prevede che, fra qualche giorno, potrà essere riaperto al normale traffico fluviale.

In alcuni punti le acque del grande fiume hanno straripato inondando larghe zone coltivate.

A Giorgiu le acque hanno distrutto la costruenda diga per il traghetto che nella prossima estate dovrà assicurare il collegamento diretto fra la Romania e la Bulgaria, inondando, inoltre, la linea ferroviaria portuale e depositi di merci.

Mutamenti al Gabinetto albanese

TIRANA, 14

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la soppressione del Ministero dell'Economia Nazionale, le cui attribuzioni saranno affidate a due nuovi Dicasteri, cioè il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e il Ministero dell'Industria e del Commercio. Titolare del Dicastero dell'Agricoltura e delle Foreste resta l'attuale Ministro dell'Economia Andon Beca, che dirigerà *ad interim* il Ministero dell'Industria e del Commercio. Il Consiglio dei Ministri ha, fra l'altro, deciso l'istituzione di una speciale Commissione per lo studio e l'attuazione di provvedimenti intesi, a disciplinare i prezzi dei generi di prima necessità e de materiali da costruzione.

La Finlandia mobilita nella pace tutte le sue forze per la ricostruzione

400.000 finnici sono senza casa - 15.000 gloriosi Caduti nella lotta impari - Mondiale omaggio al coraggio e alla fierezza dell'invitto popolo nordico

Fiero proclama di Mannerheim

HELSINKI, 14 sera

Nel suo ultimo ordine del giorno all'Esercito, il Maresciallo Mannerheim ha reso omaggio ai 15.000 Caduti finlandesi ed ha posto in rilievo che le perdite russe sono state di 200 mila uomini.

«Il nostro Esercito era piccolo, prosegue l'ordine del giorno, e noi fummo obbligati a costruire la linea di difesa ed a cercare all'estero aiuti, armi e munizioni. Tuttavia, dopo 16 settimane di durissimi combattimenti, l'Esercito finlandese è ancora in piedi, invitto, contro un nemico, il quale, malgrado le enormi perdite subite, non faceva che crescere di numero. I soldati finlandesi, inoltre, sono stati sottoposti ad uno sforzo enorme fisico e psichico, perchè non era possibile provvedere a tutto ciò che loro occorreva».

Il Maresciallo, esprime poi il suo ringraziamento per gli aiuti che sono stati forniti alla Finlandia sotto forma di armi, munizioni ed aeroplani, rilevando però che purtroppo, gli aiuti di effettivi militari che la Finlandia aspettava e sperava non erano ancora prossimi ad arrivare. Soltanto due battaglioni, con qualche pezzo di artiglieria, artiglierie contraeree ed alcuni aeroplani, sono stati tutto ciò che ha fatto in tempo ad arrivare per combattere a fianco dei finlandesi.

Non meno toccante della parola del prode Mannerheim è quella di Kallio.

Il Presidente della Repubblica Finlandese, Kallio, ha pronunciato alla radio un breve discorso. Illustrata la posizione della Finlandia nella guerra e l'unità spirituale che il popolo finlandese ha riaffermata nel mondo durante il suo svolgimento, egli ha rivolto un saluto e un elogio all'eroico Esercito finlandese ed al suo Capo: il Maresciallo Mannerheim. Kallio ha aggiunto che la Finlandia deve ora affrontare le dure fatiche di una ricostruzione del Paese, fatiche che saranno alleviate dal ricordo dei valorosi Caduti per l'indipendenza della Patria.

«Il popolo e il Governo finlandese debbono ora provvedere ai bisogni delle popolazioni che saranno sgombrate dai territori che non appartengono più alla Finlandia e che continueranno a vivere sul territorio della Patria».

Il Presidente ha concluso il suo discorso formulando l'augurio che la Finlandia possa, dopo la grande prova, ritrovare nella pace, la propria prosperità e la propria grandezza.

Il Governo dal canto suo ha diramato il seguente proclama al popolo finlandese:

«In seguito alla firma del trattato di pace le ostilità sono state sospese oggi. Quando iniziammo la lotta contro forze superiori il 30 novembre, lo facemmo per difenderci. Il popolo finlandese ha ora combattuto per tre mesi e mezzo. Migliaia di uomini sono morti per la nostra difesa e il Paese li ricorderà ed onorerà per sempre. Quando il Governo finnico decise di concludere la pace, fece questo nella ferma convinzione di evitare una calamità più grave.

«Il nostro eroico esercito, il nostro popolo e la nostra gioventù che erano pronti a fare i massimi sacrifici, sono riusciti a conservare il nostro bene più prezioso: la nostra libertà e il nostro onore. Mentre la guerra delle grandi Potenze continua, la pace ritorna da noi. Tenendo per sempre in mente i sacrifici fatti, ricostruiremo il nostro Paese. La cura dei parenti di coloro che caddero nella lotta sarà considerata dal Governo uno speciale dovere ed un onore. Il nostro primo compito sarà quello di dare lavoro e pane al popolo. I nostri compatriotti che hanno perso le loro case nei territori ceduti e le cui case vennero distrutte nella guerra avranno nuove case. Tutto ciò richiederà i massimi sforzi. Il rapido progresso compiuto durante le ultime ore ci dà la speranza che in questa grave ora del nostro destino il nostro popolo sarà più unito che mai. In queste gravi ore l'assistenza reciproca è necessaria per permetterci di sperare in un più luminoso avvenire».

Oltre quattrocentomila finlandesi hanno perduto per sempre le loro case in seguito alla firma del trattato di pace con la Russia.

L'armistizio è giunto in tempo per salvare migliaia di soldati russi circondati nel settore di Cuhmo e a nord del lago Ladoga ed ormai prossimi alla resa. Nel settore del distretto di Motti a sud del lago Syskjaervi la intera 168.a divisione sovietica circondata da parecchie settimane era minacciata di annientamento. Di tale divisione composta originariamente di 18 mila uomini, ne rimangono soltanto 7000. Quando si iniziarono le trattative di pace i finlandesi si accingevano a dare l'assalto finale a questi reparti.

La renitenza degli Scandinavi non fu abbastanza scossa dall'azione diplomatica alleata

LONDRA, 14 sera

Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» scrive che nell'ultima riunione del Consiglio Supremo di Guerra fu esaminata la possibilità di uno sbarco di truppe alleate a Petsamo, ma l'impresa fu giudicata troppo azzardosa. Tuttavia furono iniziati preparativi per il concentramento di truppe nella speranza che gli Stati Scandinavi non persistessero nell'opporsi al loro sbarco. A questo proposito si rimprovera da talune parti al Governo di non aver insistito abbastanza presso i Governi di Oslo e di Stoccolma per ottenere il permesso per il passaggio delle truppe alleate.

La Camera dei Comuni, secondo quanto ha dichiarato oggi Chamberlain prenderà le sue vacanze pasquali a partire da giovedì prossimo fino a martedì 2 aprile. Finora non è stata fissata alcuna data per l'inizio delle discussioni dei bilanci preventivi.

Il Ministro britannico della Sanità pubblica ha annunciato oggi ai Comuni che la spesa preventivata per inviare i fanciulli fatti sgombrare da Londra in zone ove non esiste il pericolo di incursioni aeree ammonta a sette milioni di sterline.

Martedì prossimo Chamberlain pronuncerà ai Comuni la sua consueta relazione sulla condotta militare e politica della guerra. Qualche giornale londinese questa sera pubblica che il governo si opporrà a che il dibattito sulla Finlandia avvenga in seduta segreta.

Esodo in grande stile dai territori passati ai russi

HELSINKI, 14 sera

Il Ministero finlandese degli approvvigionamenti ha decretato la requisizione di tutti gli autocarri ed altri mezzi di trasporto onde facilitare l'esodo dei beni delle popolazioni dei territori ceduti alla Russia. La popolazione di queste regioni comprende circa 250 mila persone la maggior parte delle quali abita le tre importanti città cedute e cioè Vijpuri, terza città finlandese per importanza con 80 mila abitanti, Kakisalmi con 6 mila abitanti e Sortavala con 5 mila.

Nella regione di Carelia esistono alcuni centri industriali molto importanti e specialmente le officine di cellulosa di Pikaranta.

Il Presidente del Consiglio finlandese ha fatto ritorno ad Helsinki insieme con gli altri membri della delegazione che ha negoziato la pace di Mosca. Il Ministro finlandese degli esteri ha dichiarato che il testo del Trattato di pace sarà immediatamente sottoposto all'esame della Dieta per la necessaria ratifica. La Commissione degli esteri della Dieta finlandese ha già iniziato la discussione dei vari argomenti trattati. E' questa stessa Commissione che autorizzò la Delegazione finnica che si trovava a Mosca a firmare il documento di pace nella notte dal 12 al 13 marzo.

Un comunicato diramato da Radio Helsinki ha informato che sono tassativamente vietati a partire da oggi tutti i viaggi nella zona che a norma del Trattato di pace dovrà essere ceduto alla Russia.

Giudizi tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 14 sera

Continuando ad occuparsi del trattato di pace finno-russo la stampa lo qualifica « il più grave dopo la sconfitta polacca ».

Il «Voelkischer Beobachter» scrive che il Governo finnico si è deciso per l'unica soluzione fondata sulla « sana ragione ».

Commenti romeni

« La pace finlandese mette fine a una gloriosa epopea nazionale »

BUCAREST, 14 sera

Questi giornali continuano ad occuparsi della pace finlandese che dice l'«Universul» « pone fine ad una grandiosa epopea nazionale ». Il redattore diplomatico della governativa «Romania» scrive che « grazie alla eroica resistenza finlandese, piccoli Stati vedono accrescere il loro prestigio e la loro sicurezza ». Il direttore del «Curentul» occupandosi dell'atteggiamento degli alleati nell'affare finlandese, cita la frase di Rivarol: « I coalizzati sono sempre stati in ritardo di un anno ». L'articolo conclude: « Questa esperienza modificherà forse la politica degli anglo-francesi » poichè la vana attesa della Finlandia, durata tre mesi, è per loro un monito.

"La terribile lotta non è stata inutile,,

BUDAPEST, 14 sera

Il *Pesti Hirlap* pubblica alcune dichiarazioni fatte dal Ministro di Finlandia a Budapest, Talaa, il quale, espressa la più viva gratitudine per la calorosa simpatia manifestata dalla Nazione ungherese al popolo finnico, ha aggiunto: «La terribile lotta della Finlandia non è stata inutile. Noi abbiamo difeso l'integrità spirituale e morale del popolo finlandese. L'onore nazionale rimane intatto. Se nello scorso autunno noi avessimo piegate le ginocchia davanti all'esigenze dell'Unione Sovietica, ciò avrebbe certamente prodotto nefasta impressione sul nostro popolo, che è così fortemente attaccato al principio dell'indipendenza. L'eroica e sovrumana lotta ha assicurata per sempre l'indipendenza del Paese».

L'ultimo bollettino russo

MOSCA, 14 sera

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

« Il giorno 13 marzo alle ore 7 le truppe sovietiche dopo un assalto durato due ore, hanno occupato Vijpuri.

Sugli altri settori del fronte nessun avvenimento importante si è verificato prima di mezzogiorno. A Mezzogiorno (ora di Leningrado), le operazioni militari sono state sospese su tutti i settori del fronte, conformemente al Trattato di pace ».

"Adesso gli Stati Scandinavi aiutino almeno a ricostruire,,

COPENAGHEN, 14 sera

La stampa, continuando ad occuparsi della pace finno-russa, pone in grande rilievo la necessità che adesso, gli Stati Scandinavi aiutino la Finlandia nell'opera di riedificazione. Il Comitato pro Finlandia continuerà il suo lavoro. Tutte le ambulanze militari danesi resteranno in Finlandia, compresi oltre cento medici ed infermiere. Qualora venisse richiesto, 10 mila lavoratori volontari ed agricoltori sono pronti a partire per la Finlandia.

A Parigi si insiste nel rammarico e nella polemica

PARIGI, 14 sera

Anche oggi la stampa francese esprime rammarico per la forzosa pace tra Finlandia e Russia e si adopera a scagionare il Governo francese, affermando che la Finlandia è stata costretta a cedere dall'atteggiamento degli Stati scandinavi. L'ufficioso *Petit Parisien* accenna però ai ritardi dell'alleata Inghilterra. «Le coalizioni hanno bisogno — scrive il giornale — di ricordare che il grande pericolo da evitare è quello di indugiare sempre e di essere sempre in ritardo e di lasciare pertanto sfuggire tutte le buone occasioni, immaginandosi che il tempo sia loro alleato. Ma il tempo non lavora per le Nazioni che rimettono al domani i doveri urgenti: il tempo lavora soltanto per coloro che sanno utilizzarlo».

Il *Matin* vorrebbe che gli alleati non abbandonassero l'idea di privare la Germania dei minerali scandinavi e del petrolio del Caucaso e sostiene che «due grandi Imperi, i quali dominano quasi metà del mondo, non possono limitarsi ad una guerra condotta su un piccolo fronte di 150 Km.».

La delusione e il risentimento sono sensibili in diversi organi politici. L'ex Ministro Frossard scrive che: «Il Governo deve sapere che non può in tempo di guerra tirare avanti lemme lemme, come in tempo di pace, pensando che tutto finirà con l'arrangiarsi anche senza il suo intervento attivo». Si osserva tuttavia, come fa il *Petit Blue*, che la posizione parlamentare di Daladier è forte, poichè egli è il Capo del Partito Radicale il quale detiene il potere. Una convinzione si fa strada e cioè che occorre condurre la guerra con uno spirito di rapida ed ardita decisione.

Welles a Parigi

PARIGI, 14 sera

Sumner Welles è arrivato in volo a Parigi.

Verso un'alleanza difensiva fra gli Stati Nordici

OSLO, 14 sera

Il Ministro degli Esteri norvegese, Koht, ha fatto le seguenti dichiarazioni a proposito di una alleanza difensiva tra gli Stati nordici: «Due giorni fa il Governo finlandese ha chiesto al Governo norvegese se era pronto ad esaminare la possibilità di una alleanza difensiva comprendente la Norvegia, la Finlandia e la Svezia. Il Governo norvegese ha risposto alla richiesta finlandese affermativamente».

STOCCOLMA, 14 sera

Anche il Governo svedese come già aveva fatto quello norvegese, ha dichiarato di essere pronto a discutere la possibilità di una alleanza difensiva fra Oslo, Stoccolma ed Helsinki su domanda del Governo finlandese. Ne ha dato comunicazione ufficiale il Ministero svedese degli esteri.

Si ha poi notizia che si sono riuniti oggi a Riga i ministri degli esteri degli Stati Baltici che si propongono di studiare la possibilità di una sempre più stretta collaborazione economica fra i tre paesi. La conferenza durerà due giorni.

IL CARBONE TEDESCO

1500 vagoni al giorno transiteranno i valichi alpini

BERLINO, 14 sera

Nel dare notizia del protocollo italo-germanico firmato a Roma relativo ai rifornimenti del carbone tedesco all'Italia la radio di Berlino ha comunicato che quanto prima 1500 vagoni ferroviari transiteranno quotidianamente i valichi alpini per portare carbone in Italia.

La "Carta del carbone,, in Francia

Lebrun ispeziona le fortificazioni

PARIGI, 14 sera

Il Presidente della Repubblica Lebrun si è recato a Metz e nelle provincie occidentali visitando diversi punti del fronte e ispezionando particolarmente i nuovi lavori di fortificazioni che sono in corso.

Il Ministro dei LL. PP. De Monzie ha annunciato la prossima introduzione della carta sul carbone sia per le industrie che per i privati ed il razionamento dei carburanti.

L'IMPOSTA SUL PATRIMONIO

La presentazione delle dichiarazioni *entro il 31 maggio*

ROMA, 14 sera

Il Ministero delle Finanze comunica che, allo scopo di facilitare ai contribuenti l'adempimento dell'obbligo relativo alla presentazione delle dichiarazioni, agli effetti dell'imposta ordinaria sul patrimonio, ha disposto che le dichiarazioni stesse possono essere presentate entro il 31 marzo corrente senza che, da parte degli interessati, si incorra in alcuna penalità.

La sessione dell'anno 1940 per l'abilitazione alla libera docenza

L'ordinanza del Ministero dell'Educazione nazionale

ROMA, 14 sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una ordinanza del Ministero dell'Educazione nazionale con la quale è indetta la sessione dell'anno 1940 per la abilitazione alla libera docenza.

Le materie nelle quali può essere concessa l'abilitazione, e il numero massimo di abilitazione da conferirsi per ognuna di esse, sono indicate nel prospetto allegato all'ordinanza. Le domande dovranno pervenire al Ministero (Direzione Generale di Istruzione superiore) non più tardi del 30 giugno 1940-XVIII, e devono contenere l'indicazione della materia per la quale viene richiesta l'abilitazione e devono essere corredate dei prescritti documenti. I candidati debbono versare, all'atto della domanda, la somma di L. 150 nel conto corrente postale ed unire alla domanda la relativa ricevuta. Coloro che intendono conseguire l'abilitazione in più discipline debbono presentare domande separate: una di esse dovrà essere documentata in modo completo; nelle altre si potrà far riferimento ai documenti allegati alla suddetta. Per ognuna di tali domande dovrà essere effettuato il versamento di L. 150. Le pubblicazioni dovranno essere inviate dai candidati direttamente ai Commissari non oltre il 30 settembre 1940-XVIII, insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse ed il *curriculum vitae* relativo alla propria operosità scientifica e alla propria carriera didattica. Contemporaneamente i candidati dovranno inviare al Ministero, entro lo stesso termine del 30 settembre, un esemplare delle pubblicazioni con il relativo elenco e una copia del *curriculum*. Per i candidati che si trovino in Africa orientale per esigenze di carattere militare i termini de 30 giugno e del 30 settembre sono, rispettivamente, prorogati al 31 luglio e al 31 ottobre.

La guerra anglo-franco-tedesca

Il bollettino francese

PARIGI, 14 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

Niente da segnalare.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 14 sera

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

Sul fronte occidentale nessun particolare avvenimento. A sud di Strasburgo le nostre batterie contraeree hanno abbattuto un apparecchio francese tipo «Morane» Il Comandante Scubart, rientrato col suo sottomarino da una crociera contro il nemico ha comunicato di aver affondato 24.660 tonnellate di naviglio mercantile avversario.

In tal modo il comandante Scubart, che nel settembre distrusse la nave portaerei britannica «Courageuse», ha affondato in tutto 66.566 tonnellate di naviglio avversario.

Olii minerali e benzina dalla Russia alla Germania

BERLINO, 14 sera

Gli incessanti arrivi di materie prime dalla Russia, specialmente di olii minerali e benzina, hanno resa necessaria la costruzione nelle stazioni ferroviarie di impianti di pompe per travasare gli olii e la benzina dai vagoni sovietici a quelli tedeschi.

QUA E LÀ

fra i commenti alla situazione

Di chi la colpa?

Di chi è la colpa se alla Finlandia è toccato deporre le armi? Ecco la domanda che ora si rincorre su tutti i Fogli mondiali. E chi scarica la responsabilità su gli uni — i neutri scandinavi — chi sugli altri — gli alleati.

Assennate ci sembrano queste note di Italo Zingarelli su *La Stampa*:

«Leggevamo ieri nel *Morgenbladet* di Oslo:

«I due paesi veramente responsabili sono la Svezia e la Norvegia».

«Sottoscriviamo a due mani questo giudizio....

«...La colpa principale è della Svezia se oggi sulla Finlandia passa un'ondata antisvedese e se tutti qui si augurano che prima o poi la Svezia abbia a scontare quello che viene definito il suo tradimento; ciò non deve stupire nessuno; è stata infatti la Svezia a pronunciare la sentenza di morte della Finlandia, immolandola sull'altare di un malinteso egoismo, dopo di avere alimentato nei finlandesi la speranza, nel periodo immediatamente precedente quello della apertura delle ostilità, che la loro causa sarebbe stata la sua. Bastò cambiare il Ministro degli esteri per far cambiare il vento.

«L'obbiezione svedese — che ha influenzato e determinato la attitudine della Norvegia — è che la Germania avrebbe potuto opporsi — come lo dimostrano i passi non equivoci compiuti da Berlino ai primi di marzo —: ma essa non regge. La Germania ha, infatti, messo i punti sugli i soltanto quando ha visto che nel conflitto russo-finnico si interessavano le potenze occidentali per loro particolari scopi di guerra cercando di servirsene per estendere il fronte e per colpire il Reich anche in altri punti da esso ritenuti vitali.

«Ma se la Svezia, prestando orecchio alla voce dei più avveduti suoi uomini politici e dei tecnici militari si fosse subito, nel dicembre, schierata dalla parte della Finlandia, preoccupandosi del domani anzichè preferire il salvataggio di un epicureismo e di un benessere che da 130 anni lentamente intorpidisce la sua vita nazionale, la Germania non avrebbe mutata la propria attitudine di neutralità e si sarebbe accontentata di continuare a ricevere i minerali che alle sue industrie siderurgiche abbisognano.

ADDIS ABEBA: S. E. Teruzzi inaugura la 1.a Mostra dell'agricoltura in A. O. I.

Un accordo sull' imponibile delle Aziende affittuari e di fondi rustici

ROMA, 14 sera

Il Ministero delle Finanze comunica: allo scopo di facilitare agli affittuari l'adempimento degli obblighi, nascenti dalla legge sulla imposta patrimoniale ordinaria, fra il Ministero delle Finanze e la Confederazione fascista degli agricoltori sono intervenuti accordi per stabilire i criteri di massima per la determinazione dello imponibile delle aziende esercenti affitto di fondi rustici, salvo a completare le norme dettagliate di valutazione tra gli Ispettori compartimentali delle imposte e le Unioni provinciali degli agricoltori.

Si è così stabilito in via di massima:

A) per le scorte vive, il numero dei capi di bestiame potrà desumersi dalle matricole comunali dell'anno 1939; mentre poi il valore di ciascun capo verrà concordato tra gli Ispettori compartimentali e le Unioni sindacali agricole, tenendo presente, fra l'altro, i bollettini dei consigli provinciali delle corporazioni del quinquennio 1935-1939.

B) per le scorte morte verranno fissati, con accordi come sopra, dei coefficienti ad ettaro per terreno, effettivamento coltivato (esclusi i boschi) paschi permanenti, cespugliati, incolti, tare eccetera) in rapporto all'ampiezza dell'azienda, alla sua ubicazione, alla natura del terreno e sistemi di conduzione, a seconda che trattisi di terreni posti in pianura.

C) per i capitali di anticipazioni, si calcolerà il valore sempre con accordi, come sopra, in ragione percentuale del reddito accertato ai fini dell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile (ad esempio il 25%) discriminando le conduzioni a bracciantato dalle conduzioni dei manuali coltivatori i quali potranno essere esclusi data in genere la trascurabile entità del capitale di anticipazione. Pertanto gli affittuari che intendono avvalersi di un siffatto sistema di valutazione potranno astenersi dal presentare la dichiarazione per il che non incorreranno in alcuna penalità.

Il prossimo convegno a Milano di studi autarchici

MILANO, 14 sera

Il Convegno nazionale di Studi autarchici che l'Istituto per gli studi corporativi e autarchici indice e organizza a Milano, continua a registrare un significativo numero di adesioni. I temi del Convegno sono i seguenti: 1) caratteri, oggetti e soggetti del commercio con l'estero in regime di autarchia. 2) esame analitico delle importazioni italiane e della possibilità di loro eliminazione. 3) Sostituzione dei consumi e sua propaganda come strumento di autarchia. Al Convegno, con le forze più vive e caratteristiche del mondo più produttivo italiano, parteciperanno le rappresentanze del mondo universitario e numerosi studiosi.

Cronache dell' Impero

Prossimo imbarco a Massaua di S. E. Teruzzi — Progetti di opere pubbliche esaminati a Gondar

ADDIS ABEBA, 14 sera

Il Ministro dell'Africa Italiana che si imbarcherà a Massaua il 17 corrente per far ritorno in Italia, lascierà la Capitale il giorno 16. In questi ultimi giorni di sua permanenza in Addis Abeba egli continua ad interessarsi ai vari problemi dell'Impero, ricevendo personalità e funzionari.

Si è riunito a Gondar il Consiglio del Governo, presieduto dal Governatore. Sono stati esaminati diversi progetti di opere pubbliche, fra cui quelli relativi alla costruzone di palazzine per ufficiali agrari in Debra Marcos, Burrie, Danghila e Socota, all'ampliamento dell'Azienda agraria di Debra Tabor, ad importanti lavori per l'aumento della distribuzione dell'acqua potabile in Gondar e alla costruzione di edifici e di chiese nel territorio del Governo.

Il Comm. Buratti nuovo Presidente dell' Ente del tessile nazionale

ROMA, 14 sera

Il Conte Pio Teodorani Fabbri, desiderando dedicare tutta la sua attività all'Istituto cotoniero italiano, ha chiesto al Ministro delle Corporazioni di essere dispensato dalla carica di Presidente dell'Ente del tessile nazionale. Il Ministro lo ha ringraziato dell'opera prestata, prendendo atto delle dimissioni rassegnategli.

Con provvedimento in corso, il Gr. Uff. Vittorio Buratti viene nominato Presidente dell'Ente suddetto.

Precisazioni in merito all' imposta sul patrimonio

ROMA, 14 sera

La Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione, in relazione a notizie apparse sulla stampa quotidiana dei giorni scorsi in merito all'applicazione della imposta ordinaria sul patrimonio, ritiene opportuno ad evitare erronee deduzioni precisare quanto segue:

I privati portatori di obbligazioni in genere e di cartelle fondiarie in ispecie non dovranno denunciare tali titoli agli effetti dell'imposta sul patrimonio; secondo la norma di cui all'Art. 26 del Decreto istitutivo dell'imposta le obbligazioni vengono denunciate dalle società od enti emittenti, ai quali la legge concede il diritto di rivalersi dell'imposta verso i portatori; la ritenuta a questi effetti, a termini dell'art. 36, dovrà, se esercitata, essere eseguita al momento della scadenza di ciascuna rata di interessi. Per quanto riguarda in particolare le cartelle fondiarie e quelle ad esse equiparate, si avverte inoltre che, poichè con provvedimento in corso gli interessi delle stesse saranno dichiarati esenti dall'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore (R. D. L. 7 Settembre 1935-XII N. 1627), questo beneficio verrà a compensare pressochè interamente l'onere derivante dalla nuova imposta.

L'omaggio al Duce dei medici e farmacisti

ROMA, 14 sera

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

« *I Sindacati nazionali medici e farmacisti hanno, in questi giorni, disciplinato contrattualmente l'assistenza sanitaria e farmaceutica a favore di oltre sette milioni di lavoratori e impiegati dell'industria e dei loro familiari. Mentre volentieri dò atto della precisa volontà delle mutue dell'industria, di avere voluto contribuire a rendere sempre più adeguate le retribuzioni professionali delle nostre categorie sanitarie, assicuro Voi, Duce, che i sanitari fascisti, devoti ai vostri ordini impiegheranno ogni loro attività per realizzare in questo duro tempo di autarchia e di guerra una sempre più efficiente sanità della razza per un più alto e sicuro benessere dei lavoratori fascisti. Il Presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti*: Cornelio Di Marzio»

La Duchessa di Pistoia visita l' Ospedale Civile di Bolzano

BOLZANO, 14 sera

La Duchessa di Pistoia, accompagnata dalla Vice presidente della Croce Rossa italiana, dalla Ispettrice per le Tre Venezie, ha visiato, nel pomeriggio di ieri, l'Ospedale Civile di Bolzano e la scuola per le infermiere volontarie, interessandosi vivamente all'andamento dei corsi per crocerossine e sostando nelle corsie dei vari reparti al letto degli ammalati. Successivamente l'Augusta Principessa, che è stata fatta segno a deferenti manifestazioni di omaggio, ha visitato l'Ospedale militare.

Nessuna assunzione di personale nel Ministero della Guerra

ROMA, 14 sera

Pervengono al Ministero della Guerra ed agli Enti militari dipendenti domande di aspiranti all'assunzione in servizio nel personale di ruolo e in quello salariato. Si avverte che tali domande non possono essere prese in alcuna considerazione in quanto, in base alle vigenti disposizioni, tutte le assunzioni nelle predette categorie di personale debbono effettuarsi esclusivamente, fra gli elementi segnalati di volta in volta dai competenti organi di collocamento, ai quali, nell'occorrenza, sono rivolte richieste numeriche del personale necessario. Gli interessati sono quindi invitati ad astenersi dall'inutile inoltro di istanze del genere, alle quali non verrebbe dato riscontro.

Voci dall'Impero

Ogni giorno si sparge sul tavolo uno sfarfallio di tagliandi bianchi e rossi: cedole di c. c. che recano un nome e una cifra per la linotype « Pio XI ». Giungono da ogni paese d' Italia, da ogni regione dell' Impero: voci amiche che alla offerta accompagnano un augurio, un elogio, una esortazione.

I piccoli rettangolini purpurei talvolta recano cifre eloquenti: con due zeri, con tre zeri e senza altra accompagnatoria che il nome, la data di origine e il timbro dell'ufficio postale.

Lo sfarfallio continua, si moltiplica, come una fioritura primaverile di corolle accese e mette un caldo accento di sole sui bianchi cartigli da riempire per la tipografia.

Ecco i fratelli Boccaleoni di Ravanino di Modena i quali all' offerta aggiungono l' augurio che « per intercessione di Pio XI, immolatosi per la pace, si ottenga la pace al mondo». Un voto che sarà condiviso da tutti i lettori.

Ecco un modulo di versamento particolarmente significativo: « Giuseppe Veronesi dall'Asmara manda L. 100 per la nuova linotype ».

Grazie, Veronesi: ci sembra solo a leggere il tuo nome e il nome della cara città dell'Impero, cantiere di opere di progresso e di pace nelle contrade abissine riscattate alla civiltà di Roma, ci sembra di conoscere il tuo volto e di leggerti negli occhi il festoso solidale augurio che non scrivi ma che ti lega al nostro cuore.

*

Per costruire la Linotype che verrà intitolata a S. S. Pio XI occorrono 18.000 pezzi. Tutti ne possono offrire.

Eccone i prezzi:

Vite piccola — due lire.

Vite gigante — cinque lire.

Bullone — dieci lire.

Matrice con la iniziale del proprio nome o cognome — quindici lire.

Tasto completo — venticinque lire.

Matrici principali — cinquanta lire.

Prismi distributori — cento lire.

*

Servirsi preferibilmente del conto corrente postale 8-815.

Il discorso del Santo Padre

alle Dame di S. Vincenzo

CITTA' DEL VATICANO, 14

Come ieri abbiamo accennato, il S. Padre ha ricevuto duemila Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli delle Parrocchie di Roma e ha loro rivolto un ispirato discorso.

Il S. Padre ha iniziato il suo discorso dicendo che frequentemente ha avuto occasione, quale Cardinale Protettore, di constatare l'attività delle Dame di San Vincenzo conforme alle direttive del Santo della carità. Il Papa continua quindi dicendo che come il Divin Salavtore, che passò la sua vita facendo del bene, oggi più che mai, con tanti mali che affliggono l'umanità, il rimedio più efficace a purificare il mondo è appunto quello di nuove forme e sempre più ingegnose di carità.

Pio XII, ammirando i molteplici aspetti della opera benefica delle Dame di San Vincenzo, rileva come la vera carità non si limita a donare al povero; essa si dona.

«La vostra propria missione — dice il Santo Padre — non è di inviare le elemosine, ma di portarle voi stesse. Ora per visitare il povero, bisogna uscire dalla propria dimora, dal proprio benessere; rinunziare spesso alle usanze e allo spirito del mondo. L'Apostolo S. Giovanni ve ne dà l'avvertimento: Se uno ama il mondo, la carità del Padre non è in lui. Inoltre andare dai poveri non vuol dire camminare sopra soffici tappeti in appartamenti di lusso: essi vivono in tristi tuguri, e talvolta addirittura senza tetto, come quei miseri nomadi, dei quali due bambini, a Roma stessa, dormivano sulla nuda terra sotto un carrozzone. Questi poveri, d'altra parte, bisognera andarli a trovare in un momento in cui siano disposti ad ascoltare ciò che si vuol dire loro».

Il Pontefice, dopo aver accennato ad altri esempi edificanti di carità cristiana compiuti, insiste sulle necessità di dare e donare al povero con letizia, perchè egli così fa tesoro del gesto caritatevole compiuto con spirito di fraterna carità. Inoltre la carità cristiana esercitata con questo spirito induce a maggior zelo per ricondurre sulla retta strada i traviati, più sventurati che colpevoli.

Da questo bisogno di aiutare in tutti i modi il povero il S. Padre così osserva: « Voi vi mettete alla ricerca dei fondi di soccorso, che sono il necessario punto di partenza. Questuare è un'arte, di cui ben conoscete il segreto, e così facendo, aiutate il ricco a guadagnare il cielo, perchè, secondo la Scrittura, « l'elemosina libera da ogni peccato e dalla morte » eterna (Tob. 4, 11). *Immaginate che a Gerusalemme, al tempo del povero Lazzaro, di cui parla l'Evangelista S. Luca* (Luc. 16, 19 sgg.), *vi fosse stata una Dama di carità. Passando davanti a quel mendicante, avrebbe curato le sue piaghe in una maniera certamente più efficace e più asettica che i buoni cani i quali andavano a leccargliele; e poi sarabbe arditamente entrata nella sala del banchetto colla sua brava cassetta delle elemosine in mano; in tal guira, mentre avrebbe soccorso Lazzaro, sarebbe forse riuscita pure a rimenare sul cammino del cielo il ricco Epulone. Ecco la felice audacia a cui vi conduce il povero; essa fa di ciascuna di voi quasi una mediatrice di benedizioni, non meno per l'anima dei benefattori, che per quella di coloro che beneficiano della vostra carità ».*

Tale opera raggiunge, secondo il pensiero del Papa, il duplice scopo di curare i corpi e raddolcire i cuori, per salvare le anime. Il Papa quindi si sofferma sulla santa tenacia di Dame che attendono alle opere di carità per portare dopo tanto tempo nuove anime a Dio; anime che stanno lontane.

«Ora tante grazie — prosegue l'augusto Pontefice — non possono passare per le vostre mani, senza che ve ne resti una parte. Il balsamo della carità è come quel nardo orientale, celebrato dalla Scrittura, il cui profumo impegna le mani e tutta la persona di chi lo tocca. Così Nostro Signore diceva che «è maggior ventura il dare che il ricevere» (Act. 20-35). *Di questa felicità voi siete debitrici ai vostri poveri: i doni che voi loro fate possono esaurirsi; ma l'accrescimento della grazia, che questo esercizio della beneficenza produce nelle vostre anime, è illimitato.*

«Ai poveri voi dovete pure la gioia di gustare quaggiù quella consolazione ineffabile, che inonda il sacerdote o la suora missionaria, quando, alla sera di una giornata di faticosi viaggi attraverso le steppe ghiacciate o le foreste tropicali, cadono estenuati ma giubilanti, perchè hanno dato alle anime un poco più di amore e a Dio maggior gloria. La vostra relazione lo dice: «Alcuni quartieri, nel cuore di Roma, hanno i loro piccoli selvaggi, come i continenti inesplorati». La vostra opera è dunque una missione; la gioia, che conforta e avvalora i missionari, sorregge anche voi nelle vostre caritatevoli fatiche e vi procura un saggio, pallido ma sicuro, della ricompensa eterna».

Dopo un'appassionata invocazione alla Carità suggerita come norma di vita di Cristo ai suoi veri seguaci, S. S. Pio XII così conclude la sua mirabile esortazione:

« Infelici gli uomini insani, il cui furore si accanisce ad uccidere questa virtù immortale! Infelici i Farisei dall'anima arida e dallo sguardo vuoto, che non vedono lo splendore del suo volto! Infelici i sapienti dal cuore sordo, che non sentono l'eco della sua voce alleviante i dolori della umanità! Infelici i falsi profeti della felicità universale, le cui pupille ardenti si bruciano contemplando il fantasma fuligginoso di una giustizia terrena completa e definitiva, e non vedono nella carità che una importuna e una intrusa, oltraggiatrice della sua reale sorella!

Dilette figlie, per avere misconosciuto la carità, il mondo ha perduto la vera pace, nè la ritroverà finchè non avrà rialzato, sulle basi indispensabili della giustizia, il trono della Carità. Minacciata da un nuovo diluvio, l'umanità attende ansiosa che torni a lei la colomba, annunziatrice dell'iride di pace. Ma l'alata messaggera non porterà la pace universale agli individui e alle nazioni, che se potrà cogliere di nuovo sulla terra il verde ramo di olivo, l'albero dalle unzioni lenitive, che vuole, per crescere e portare i suoi frutti, il sole della carità.

Con tale voto, e come pegno delle più elette grazie celesti per voi, per le vostre famiglie, per i vostri direttori, benefattori e soci contribuenti, per i poveri e i malati da voi assistiti, per le vostre opere, per i vostri santi Spirituali Esercizi, vi impartiamo dalla pienezza del Nostro cuore paterno l'Apostolica Benedizione.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em. il Card. Enrico Gasparri, Prefetto della Segnatura Apostolica;

S. Em. il Card. Giovanni Battista Nasalli Rocca di Corneliano, Arcivescovo di Bologna;

S. E. Mons. Bertazzoni, Vescovo di Potenza e Marsico Nuovo;

S. E. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio;

la Superiora Generale dell'Istituto delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù;

S. E. il Sen. Salvatore Gatti e famiglia:

il sig. Bonnard dell'Accademia di Francia.

L'udienza del S. Padre

al Cardinale Nasalli-Rocca

CITTA' DEL VATICANO, 14

L'udienza che stamane il Santo Padre ha concesso a S. Em. il Card. Nasalli Rocca di Corneliano si è protratta a lungo.

Sua Eminenza ha voluto ancora una volta esprimere al Santo Padre i suoi personali auguri per il primo anniversario della incoornazione ricordando la bella cerimonia svoltasi il giorno precedente nella Basilica Vaticana alla presenza di una enorme folla plaudente.

Nello stesso tempo il Cardinale ha voluto presentare insieme agli auguri di tutto il Clero e popolo dell'Archidiocesi di Bologna l'Obolo diocesano. Il Pontefice ha mostrato di gradire con particolare soddisfazione l'omaggio del Porporato e della sua Archidiocesi, informandosi sullo sviluppo della vita religiosa e mostrando di essere perfettamente al corrente delle belle opere che ivi floriscono; infine ha incaricato S. Em. il Card. Nasalli Rocca di portare la propria Benedizione al Clero ed a tutto il popolo bolognese. Sua Eminenza ha anche informato il Santo Padre, nella sua qualità di presidente della Commissione Cardinalizia per l'erezione del monumento a Pio XI nella Basilica Vaticana sulla visita da lui compiuta nella sede del Museo Petriano ove i bozzetti sono esposti.

Uscito dalla Biblioteca privata di S. Santità, il Sardinale ha compiuta una visita al Cardinale Segretario di Stato.

Nelle prime ore del pomeriggio e cioè alle 14.25, salutato da numerose personalità della colonia bolognese a Roma . Em. il Card. Nasalli Rocca è partito alla volta di Bologna.

L' adunata nazionale dei granatieri avrà luogo a giugno in Genova

ROMA, 14 sera

Nei primi giorni del prossimo Giugno avrà luogo, a Genova, l'adunata nazionale dei granatieri di Sardegna. L'adunata si terrà agli ordini di S. A. R. il Principe di Piemonte, Comandante del Reggimento (Associazione Nazionale). In occasione dell'adunata, una rapresentanza di tutti i reparti accompagnerà S. A. R. il Principe di Piemonte a Roma, per la visita dei bozzetti al monumento al granatiere (Premio scultura S. Remo).

Sono in programma grandi festeggiamenti, gite nei d'intorni e sul mare, spettacoli ecc. I granatieri in congedo potranno recarsi a Genova per mezzo di tradotta a prezzo minimo, oppure usufruendo della riduzione del 70 per cento (Granatieri) e del 50 per cento (Famiglie), concessa dalle Ferrovie dello Stato. I vari reparti o il Comando nazionale del Reggimento Roma (Via dell'Umiltà 83 c.), potranno dare, a chi le richieda, le necessarie informazioni.

PUNTUALMENTE

è uscito ieri il nuovo libro di Egidio Cabianca

DENTRO LA MISCHIA

nel quale Germania, Inghilterra, Francia (senza parlare se non per necessaria allusione della Polonia, della Russia e della Finlandia) sono obiettivamente prese in esame nella posizione psicologica che le ha determinate a trarre i « dadi di ferro »; nelle linee direttive che ispirano la loro « condotta di guerra »; nel bilancio della loro potenzialità militare e delle loro forze demografiche ed economiche; infine nelle prospettive che si preannunciano probabili per la loro sorte alla fine del duello bellico.

L'interessante volume di 248 pagine (ed. Marino Cantelli . Bologna) è in vendita al prezzo di L. 7. Ma i nostri lettori possono averlo a sei lire rivolgendosi all'autore presso il giornale.

Il sen. Cini visita i lavori della Triennale d'Oltremare

NAPOLI, 14 sera

Questa mattina il Sen. Vittorio Cini, presidente dell'Esposizione Universale di Roma, accompagnati da funzionari dell'« E. 42 », ha visitato i lavori della Mostra Triennale delle terre italiane d'Oltremare accompagnato dal Commissario governativo per la Mostra, cons. naz. Tecchio e da altri dirigenti della Mostra stessa.

Il Sen. Cini ha compiuto un accurato sopraluogo ai vari edifici della Triennale d'Oltremare interessandosi alle varie realizzazioni compiute dalla grande manifestazione imperiale, che sarà inaugurata il 9 maggio prossimo.

L'ospite, prima di lasciare la Mostra, si è particolarmente compiaciuto con il Commissario governativo.

Anche il Consigliere naz. Amedeo Fani, Vice-presidente dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, ha ieri visitato i lavori della Triennale.

Erogazioni del Banco di Sicilia per solennizzare la nascita della principessa Maria Gabriella

PALERMO, 14 sera

Il Banco di Sicilia, per solennizzare la nascita della Principessa Maria Gabriella di Savoia ha deliberato di erogare la somma di lire 100 mila, assegnando lire 50 mila all'Associazione Nazionale del Mezzogiorno di Italia e lire 50 mila all'aiuto materno di Palermo, istituzioni che sono sotto l'alto patronato di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

Automobile che precipita con un salto di venti metri

BOLZANO, 14 sera

Un'automobile guidata dal commerciante Guido Recla, di 47 anni, da Bolzano scendendo per via Renzo sbandava improvvisamente per lo scoppio di un pneumatico anteriore e, superato il muretto di sostegno, compiva un volo di una ventina di metri rovesciandosi nel campo sottostante. il Recla è rimasto miracolosamente incolume, mentre due signorine, certe Federica Herscheg, di 20 anni, e Teresa Luner, di anni 21, che erano a bordo della vettura, hanno riportato gravi ferite per cui sono state ricoverate in pericolo di vita.

Una cartiera in fiamme

VARESE, 14 sera

Nello stabilimento della cartiera di Valle Olona, sotto un porticato adibito a ricovero di materiale di costruzione, si è manifestato un incendio che minacciava di estendersi a vicine cataste di pioppo pronte per la lavorazione. Il pronto intervento dei nostri vigili del fuoco ha valso a limitare i danni a circa 15 mila lire.

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI-

col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatene oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 27-344 = 29/12/39 = XVIII.)

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-989

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Vini ammalati

si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo

Dott. R. TOMMASI - Schio

oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole

Tassa governativa L. 1,80%;

minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

VILLEGGIATURA IDEALE, stazione climatica, direttamente sul Mare, a Chiavari (Genova), per signore, signorine, bambini. L. 18 giornaliere. Aperta tutto l'anno. Direz.: Via Boscovich N. 30 - Milano.

UNGUENTO

PILLOLE E SUPPOSTE CONTRO

EMORROIDI

G. FATTORI & C. V. Goldoni 38 MILANO

FATTORI

Aut. Pref. N. 6656

PRO FAMILIA

Casa Editrice - MILANO - Via Piatti, 1

Filiale Roma - Via de' Cestari 35-37

I grandi romanzi dell'epoca:

Luisa Santandrea - **LA CAVALCATA DELLE OMBRE** **Prezzo L. 7**

Romanzo di palpitante attualità. Libro di redenzione.... d'ascesa, avente per sfondo magico la Svezia, paese che l'Autrice conosce a meraviglia. Tradotto in francese.

Carmela Ronchi - **IO CHIEDO DI VIVERE** **Prezzo L. 8**

Romanzo della montagna aspra di rocce, fiorita di maternità. Vita di montanari, nei cinquant'anni che precedono la guerra mondiale: gesta di contrabbandieri, ansie di asceti, solitari del loro dolore. Il problema dei figli, che può essere il travaglio dell'età moderna; la madre assunta a simbolo d'ogni grandezza umana.

Giulio Foddai - **ANIME SULLO SCHERMO** **Prezzo L. 8**

Complessità di intreccio e acutezza di visioni dolorose e gaie della vita, attraverso personaggi sbozzati con evidenza e rifiniti con cura, caratterizzano questo romanzo.

Casa Ed. «PRO FAMILIA» - MILANO - Conto Corr. Postale 3-7999

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Riserve L. 4.700.000

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

SPORT

CICLISMO

Percorso e premi della prima coppa Piero Marin

Per l'organizzazione del Comitato provinciale di Pavia si svolgerà il 7 aprile la I Coppa Piero Marin su un percorso di km. 210; la gara è dotata di numerosissimi premi.

Ecco alcune notizie sul percorso e sui premi della gara, che è riservata ai professionisti ed agli indipendenti:

Percorso — Pavia - Gropello - Garlasco - Vigevano - Mortara - Zeme - Valle - Sartirana - Mede - Lomello - Ferrera - Sannazzaro - Casei Gerola - Voghera - Rivanazzano - Godiasco - Ponte Nizza - Varzi - Pietragavina - Zavattarello - Rocca Degiorgi - Lirio - Montalto - Casteggio - Broni - Stradella - Pavia: pari a km. 210.

Premi individuali di classifica generale. — Lire 3000 - 2000 - 1000 - 700 - 500 - 300 - 200 - 100 - 100 - 100.

Premi per la Categoria indipendenti. — Lire 400 - 250 - 200 - 100 - 50 - 50 - 50 - 50 - 50 - 50.

Premi speciali della F.C.I. per gli indipendenti — Lire 100 - 50.

Premi di Rappresentanza « trasmissibili » — « Coppa Piero Marin » (biennale non consecutivo) da assegnarsi alla Casa costruttrice regolarmente affiliata alla FIC cui appartenga il 1.o arrivato — « Coppa Fascio di Pavia » (biennale non consecutivo) da assegnarsi alla Società Sportiva cui appartenga il 1.o arrivato — « Trofeo Comitato Prov. CONI Pavia » (biennale non consecutivo) da assegnarsi alla Società sportiva cui appartenga il 1.o arrivato degli indipendenti — « Coppa Ente Provinciale del Turismo Pavia » (biennale non consecutivo) da assegnarsi alla Società sportiva cui appartenga il 1.o corridore professionista non accasato.

Premi « definitivi » — « Coppa del Coni » da assegnarsi alla Società sportiva avente il maggior numero di corridori arrivati in tempo massimo — « Coppa della Fic » da assegnarsi alla Casa costruttrice avente il maggior numero di arrivati in tempo massimo — « Coppa della Provincia di Pavia » da assegnarsi alla Società sportiva cui appartengono i migliori classificati nei primi 5 degli indipendenti — « Coppa del Comune di Pavia » da assegnarsi alla Casa costruttrice coi migliori classificati nei primi cinque — « Coppa artistica » (dono del Cons. Naz. Maso Bisi) da assegnarsi alla Legione della M. V. S. N. cui appartenga il primo milite arrivato.

Premi « speciali » — Cronometro (dono del Luog. Gen. E. Preti) da assegnarsi al 1.o arrivato della M. V. S. N. — Medaglia d'oro degli Arditi di Pavia, da assegnarsi al 1.o arrivato della Provincia di Pavia.

Il programma-regolamento sarà inviato alle Case costruttrici ed alle Società sportive affiliate alla F.I.C.

PALLACANESTRO

Il campionato riprende il 19 marzo

ROMA, 14 sera

Il campionato ciclistico maschile di Divisione Nazionale A, che avrebbe dovuto riprendere domenica prossima il suo normale ritmo di attività, subirà un altro piccolo rinvio.

La Federazione Italiana Pallacanestro ha stabilito che gli incontri in programma per domenica vengano disputati invece martedì 19, festività di San Giuseppe.

GOLIARDI

Agonali di calcio

Oggi sul campo dello Sterlino avranno luogo gli incontri per le finali degli agonali di calcio per l'anno XVIII.

Ecco l'orario delle partite: Ore 15: Agraria contro Legge, valevole per il III e IV posto — Ore 16,30: Economia e Commercio contro Scienze Naturali, valevole per il I e II posto.

SPORT INVERNALI

Il "Trofeo,, Alto Appennino

Il C.A.I. e la F.I.S.I. hanno autorizzato l'effettuazione per domenica prossima 17 marzo della gara nazionale sci-alpinistica a pattuglie « Trofeo Alto Appennino ».

La manifestazione organizzata dalla sezione di Bologna del C.A.I. e dello Sci Bologna che lo scorso anno ebbe lusinghiero successo e vide la vittoria delle valorose fiamme verdi della Scuola Militare di Alpinismo di Aosta, ha già raccolto numerose iscrizioni tanto che si prevede un nuovo successo.

Il percorso che si snoda nell'alto crinale appenninico dal Corno alle Scale all'Abetone, si presenta quest'anno molto innovato. L'organizzazione è stata curata in ogni particolare; vi saranno quattro posti radiofonici e di pronto soccorso e inoltre la gara verrà ripresa cinematograficamente.

Sono già pervenute le adesioni della Scuola Militare di Alpinismo di Aosta e di altre numerose squadre di cui pubblicheremo a giorni l'elenco completo.

Bollettino della neve

ROMA, 14 sera

Alpi Tridentine - Dolomitiche — Dobbiaco cm. 10, bagnata, coperto; Faloria Cortina cm. 30, bagnata, coperto; Falzarego Cortina cm. 30, bagnata, coperto; Folgaria cm. 20, farinosa, coperto; Madonna di Campiglio cm. 30, fresca, copetro; Martello Cevedale cm 50, fresca, nevoso; Merano Avelengo cm. 25, farinosa, coperto; Merano S. Vigilio cm. 15, farinosa, coperto; Misurina cm. 20, gelata, coperto; Pocol Cortina cm. 7, bagnata, coperto; Sappada cm. 20, sciabile, coperto; Selva Gardena cm. 20, gelata, sereno; Tarvisio cm. 10, gelata, coperto; Nevegal Belluno cm. 10, sciabile, coperto.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 11,30: Canzoni italiane — 12,20: Radio sociale — 13,30: Dischi — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,40: Radio sociale — 21,10: Stagione sinfonica dell'«Eiar»; Concerto sinfonico, diretto dal M.o Carlo Dammer.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,40: Radio sociale — 21,10: « Processo ad Alfonsina », tre atti di Giorgio Scerbanenco — 22,30 (circa): Orchestra d'archi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi di canzoni — 19,30: Dopolavoro Corale di Grassina — 20,30: « Ali in caccia nei cieli » — 21: Orchestra diretta dal M.o Angelini — 22-22,30: Dischi di musica brillante.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Monaco, ore 20,15: Concerto sinfonico: « Fontane di Roma », poema sinfonico; « Il cappello a tre punte », balletto.

Stoccarda, ore 20,15: Musica d'opere riprodotta.

Sofia, ore 18: « La Valchiria », opera di R. Wagner.

Bucarest, ore 19,35: Trasmissione dall'Opera Romena.

Bruxelles I, ore 21: Radiorchestra e canto.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 14. — Rendita 3,50% c. 70,60 — Id. 3,50% f. m. 70,75 — Id. 5% c. 91,25 — Id. 5% f. m. 91,35 — Redimibile 5% c. 92,30 — Id. 5% f. m. 92,40 — Id. 3,50% c. 67,50 — Id. 3,50% f. m. 67,575 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,20 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,70 B. T. N. 943 4% 91,90 — B. T. N. 944 5% 95,50. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 464 — « Elfer » 4,50% 450 — « Iri » 4,50% 454 — « Iri Mare » 4,50% 469 — Obbl. Stet. 4% 712 — Credito Edilizio 6% 489 — Pubblica Utilità 6% 488. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 394,50 — Bologna 4% conv. 410 — Bologna 5% 438 — Milano 4% conv. 428 — Venezie 4% ord. 403 — Venezie 4% conv. 406. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 900 — Meridionali 998 — Snia Viscosa 509 — Monte Amiata 628 — Montecatini 218 — Fiat 543 — Adriatica El. 201 — Emil. Eserc. El. 700 — Terni 309.

Cambi ufficiali — Parigi 42,15 — Zurigo 443,95 — Londra 74,20 — Amsterdam 1051,80 — Bruxelles 335,80 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato leggermente cedente su tutta la quota.

BORSA DI MILANO

MILANO, 14. — Rendita 3,50% c. 70,50 — Id. 3,50% f. m. 70,60 — Id. 5% c. 91,27 — Id. 5% f. m. 91,27 — Redimibile 5% c. 92,20 — Id. 5% f. m. 92,37 — Id. 3,50% c. 67,55 — Id. 3,50% f. m. 67,65 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,15 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 99,65 — B. T. N. 943 4% 91,90 — B. T. N. 944 5% 95,55. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 463 — « Elfer » 4,50% 450,50 — « Iri » 4,50% 455 — « Iri Mare » 4,50% 468,50 — Obbl. Stet. 4% 712 — Cogne: 1.a serie 6,50% 510 — Cogne: 2.a serie 6% 504 — Credito Edilizio 6% 488,50 — Pubblica Utilità 6% 488 — C. Navale 6,50% 499,50 — Un. Milano 4% 80,75 — Emiliana 6% 498,50 — Forze Idr. 6% 486,50 — M. Elettr. 6% 498,50 — Seso 6% 488,50 — S. E. Telef. 6% 488,50 — Mediterr. 6% 498 — Ferrovie Nord Milano 6% 501,50. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 411 — Milano 4% conv. 428,50 — Venezie 4% ord. 403,50 — Venezie 4% conv. 406,50 — M. Paschi 4% conv. 422,50 — Roma 4% conv. 401,50. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 897 — Mediterranee 568 — Meridionali 995 — N.G.I. 65 — Cantoni 4350 — Linificio Naz. 750 — Lan. Rossi 3300 — Chatillon 104 — Snia Viscosa 508,50 — Ilva 267 — Metallurg. It. 379 — Monte Amiata 624 — Montecatini 217,75 — Fiat 541 — Adriatica El. 200,75 — Edison ord. 355,50 — Edison post. 260 — Emil. Eserc. El. 702 — Vizzola 585 — Terni 306 — Distillerie It. 221 — Eridania 702 — Raffineria L. L. 900 — Fondi Rustici 114,50 — Beni Stabili 239,50.

Inizio del mercato calmo come quantitativo di affari e prezzi con lievi ma diffuse cedenze. Anche oggi le Amiata e Siele hanno continuato ad essere oggetto di continue offerte che hanno inciso in misura alquanto notevole sulle rispettive quotazioni. Quantunque nel corso della riunione l'animazione sia divenuta più vivace, le offerte prevalenti hanno continuato ad abbassare il livello generale della quota che si iscrive al listino ufficiale ai minimi con qualche lieve miglioria per alcuni valori rispetto alla chiusura precedente. Dopo listino stazionario.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 14. — Rendita 5% c. 91,10 — Id. 5% f. m. 91,30 — Id. 3½% f. m. 70,40 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,55 — Id. 5% c. 92,10 — Id. d. 5% f. m. 92,30 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,20 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,60 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,60 Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 411 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 452 — Fondiaria Finanziaria 476 — La Centrale 1192 — Ferrovie Meridionali 1000 — Fondiaria Incendio 580 — Società Immobiliare 628 — Snia 508 — Magona Italia 1555 — Ilva 265½ — Monte Amiata 625 — Montecatini 217 3/4.

Mercato incerto: sempre in ribasso Amiata e Siele, più deboli gli altri reparti. Valori di Stato invariati.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 14. — Rendita 5% f. m. 91,35 — Id. 3½% 70,65 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,50 — Id. id. 5% f. m. 92,35 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,55 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,65 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,90 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,55 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 254 — Martinolich 93 — Tripcovich 467 — Anonima Infortuni Milano 2035 — Assicurazioni Generali 895 — Riunione Adriatica 1.a serie 1965 — Riunione Adriatica 2.a serie 1925 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 564 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 174.

Sempre ben tenuti i titoli di Stato, trascurato invece il rimanente. Affari assai limitati.

Lo stagno

Andamento del mercato a Londra — Lo stagno ha aperto la settimana alla Borsa dei metalli londinese con rialzi di 35 - 30 scellini ma nonostante la fermezza dei prezzi, l'attività è moderata. Nella seduta dell'11 u. s. sono state contrattate complessivamente 225 tonn.

Nella seduta del 12 marzo furono trattate 200 tonn. I prezzi hanno di nuovo accennato a diminuire segnando ribassi da 25 a 27 scellini e mezzo. I venditori non si mostrano favorevoli nel contrattare poichè si prevede un rialzo sul mercato di New York per fine settimana, rialzo che non dovrebbe mancare di avere influenza anche sul mercato londinese.

Esportazioni dalla Gran Bretagna — Si ha notizia secondo cui sarebbe stato concesso qualche permesso di esportazione di stagno verso i Paesi neutrali d'Europa.

Secondo il Governo inglese le legittime richieste da parte degli importatori europei sarebbero per il momento soddisfatte adeguatamente. Si insiste nell'affermare che non esiste alcuna difficoltà per ottenere le licenze di esportazioni di quantitativi ragionevoli di stagno in Europa.

Commercio internazionale del frumento

Esportazioni — Nello scorso mese di gennaio l'Argentina esportava frumento per un totale di 3.507.000 quintali, mantenendosi a livelli molto più alti di quelli dell'anno scorso. Nel gennaio 1939, per esempio, le esportazioni granarie dell'Argentina si elevavano a 2.589.000 quintali e cioè inferiori di 918.000 quintali nei confronti del corrispondente mese dell'anno in corso. (Le esportazioni di farina nel gennaio 1940 si elevarono a 55.000 quintali contro 71.000 esportati nel gennaio 1939).

Anche la Bulgaria continua ad esportare notevoli quantità di grano, mentre pressochè nulle erano le esportazioni dell'anno scorso. Nel gennaio, in particolare, esportava 207.000 quintali contro zero del gennaio 1939.

La Romania, che ha esportato forti quantità nei mesi scorsi, ha diminuito i suoi quantitativi diretti all'estero. Nel gennaio 1940 la Romania esportava 654.000 quintali di grano contro 1.171.000 esportati nel gennaio dell'anno scorso.

L'Ungheria, nel mese considerato, ha esportato 437.000 quintali di grano e 88.000 quintali di farina contro, rispettivamente, 872.000 e 18.000 quintali del gennaio 1939.

Gli Stati Uniti hanno esportato grano per 165.000 quintali contro 2.781.000 quintali esportati nel gennaio 1939 e 386.000 quintali di farina contro 453.000 nel corrispondente mese dell'anno scorso.

Importazioni — La Danimarca ha importato, nel mese di gennaio, 255.000 quintali di grano contro 122.000 quintali importati nel corrispondente mese del 1939.

La Grecia ne importava 162.000 quintali contro 164.000 del gennaio dell'anno scorso.

L'India Britannica ne importava 55.000 quintali contro 319.000 del gennaio 1939.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Augusto riscontro

In occasione del primo anniversario dell'Incoronazione del Sommo Pontefice, Papa Pio XII, S. E. Mons. Arcivescovo inviava al S. Padre il seguente telegramma:

«Santità Pio XII - Città del Vaticano - Clero Azione Cattolica Fedeli Diocesi Udine inviano fervidi auguri pregano felice successo opera Vostra pacificatrice. Implorano Apostolica Benedizione - Nogara Arcivescovo».

A questo nobile indirizzo, il Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità, Sua Eminenza Maglione, si degnava così rispondere:

«Augusto Pontefice grato per preghiere e auguri paternamente benedice Ecc. Vostra Clero Azione Cattolica et Fedeli tutti Archidiocesi - Cardinal Maglione».

La Pasqua dello Studente

Corso di conferenze

Ieri sera ha avuto inizio il corso di predicazione per gli studenti, in preparazione alla Pasqua.

La prima giornata ha avuto concorso numeroso di studenti

Ripetiamo l'orario delle conferenze:

Per le studentesse delle Scuole Medie superiori, alle 17,30, nella Chiesa della Purità.

Per gli studenti delle Scuole medie superiori alle ore 20,30, nella Chiesa di S. Giacomo.

Per le studentesse delle Scuole medie inferiori, alle ore 17,30, nella Chiesa di S. Cristoforo.

Per gli studenti delle Scuole medie inferiori, alle ore 17,30, nella Chiesa di S. Pietro Martire.

Comunione generale

La S. Comunione Generale avrà luogo la Domenica delle Palme, come segue:

Ore 8: Nella Chiesa di S. Cristoforo, per le Studentesse delle Scuole Medie superiori ed inferiori.

Ore 8: Nella Chiesa di S. Giacomo, per gli Studenti delle Scuole Medie superiori.

Ore 8: Nella Chiesa di S. Pietro Martire, per gli Studenti delle Scuole medie inferiori.

La Pasqua del laureato

Le conferenze religiose per i laureati e laureate saranno tenute, con orario unico, alle ore 21, di oggi e domani, nella cappella Manin in Via Torriani.

Tregiorni per Delegati Aspiranti a Castellerio

25-26-27 marzo 1940

Avrà luogo nel Seminario Arcivescovile di Castellerio, dal 25 al 27 marzo, la quarta «Tre giorni» per Delegati Aspiranti. Già l'Ufficio Diocesano Aspiranti ha inviato a tutte le Associazioni una circolare illustrativa con una cartolina per l'adesione.

Non mancherà la parte ricreativa con rappresentazioni in musica. E' assicurata la visita di S. Ecc.za Mons. Arcivescovo. Le adesioni si ricevono sino al 20 corr.. Quota: L. 25.

Famiglia Cittadina Aspiranti Capi

Si avvertono i Delegati Aspiranti delle Sezioni di Città, che Sabato 16 corrente, alle ore 16,30 precise, nella Casa dell'Azione Cattolica di via Treppo, avrà luogo l'adunanza della «Famiglia Cittadina Aspiranti Capi». Oggetto di studio: «Venerdì Santo». Giornata del Sacrificio.

Opera pro Chiese povere

Domani terzo Venerdì del mese nella Chiesa delle Zitelle in via Zanon, sarà l'adunanza mensile degli Ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese Povere.

Alle ore 10.15 S. Messa; alle 17 Ora solenne di Adorazione.

Borsa Missionaria Salesiana "Madonna di Castelmonte,,

Somma precedente L. 8004: Polga Giovanni 10; Giordani Sabina 10; N.N. 10. — Totale L. 8034.

Le offerte pro Borsa vanno dirette all'Ufficio missionario in Torino, via Cottolengo 32, con l'indicazione «Borsa missionaria Salesiana Udine, *Madonna di Castelmonte*» od in Udine presso la Ditta Ottavio Battaglia via Savorgnana, 11.

PRIMAVERA

Sementi extra - Piante fruttifere - Bulbi - Fiori d'ogni genere

Tutto quanto Vi occorre per abbellire e rendere utile il giardino, l'orto, la casa; lo troverete presso

L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Decennale

Domenica 17 marzo avrà inizio la Decima Campagna Antitubercolare. Poco più di due milioni venivano assegnati per la lotta contro la tubercolosi nel 1922; ora si è giunti a 600 milioni all'inizio del 1940-XVIII dell'E. F.

I morti per tubercolosi sono scesi a 34 mila; metà dall'inizio della lotta, quantunque la popolazione sia aumentata nel frattempo di oltre 4 milioni. Mille morti in meno nel 1939, rispetto al 1938.

La lotta contro la tubercolosi è uno degli obiettivi fondamentali del Regime Fascista. Un'azione, ormai vasta e potente, allinea le numerose opere di difesa (483 Dispensari con 950.000 visite; 474 Istituti di cura con 48.368 letti e 130.000 ricoverati. Spesa annua lire 600 milioni).

Ogni cittadino deve collaborare alla crociata di umana e cristiana solidarietà.

Altri dati più particolari potrebbero completare queste cifre aumentandone il valore intrinseco. Siamo nel pieno sviluppo di una battaglia che ha la necessità di trascurare i vantaggi parziali, tenendo la vista fissa alla mèta finale, la vittoria.

Il Regime ha incluso per la prima volta la manifestazione antitubercolare dell'anno XVIII del Calendario ufficiale, ed intende procedere senza sostare, con il popolo e per il popolo in questa battaglia. L'appello che in occasione della Decima Campagna Antitubercolare viene rivolto al popolo nella sua espressione più totalitaria deve essere raccolto da tutti con cosciente comprensione.

Nelle officine e nei campi, negli uffici e nei pubblici ritrovi, nelle case e dovunque ognuno può, deve dare il proprio contributo.

La lotta contro la tubercolosi non ha bisogno esclusivamente di mezzi economici, ma anche e sopratutto della cosciente ed intelligente collaborazione dei cittadini.

Il risultato economico della Decima Campagna Antitubercolare deve essere l'espressione della coscienza antitubercolare raggiunta dal popolo italiano nell'anno XVIII in questa lotta fondamentale, ingaggiata per la difesa ed il potenziamento della Razza.

Neo Monsignore

Apprendiamo con piacere che il Rev.mo Sac. Angelico Comuzzi, Parroco di Fraforeano, è stato nominato da S. Santità Cappellano ad *Honorem extra Urbem.* Vivissime congratulazioni al nuovo Monsignore.

Finali dei Ludi juveniles

Domenica delle Palme, dalle ore 10 alle 14, nelle aule dell'Istituto tecnico «Zanon», si svolgeranno le finali dei *ludi juveniles* di cultura ed arte. La prova di cultura per Balilla e Piccole Italiane consisterà nello svolgimento di un tema dettato dal Federale; per le altre categorie consisterà in un tema inviato dal Comando generale della Gil ed in una conversazione davanti a una Commissione.

La carta nonchè la creta pei plastici saranno fornite dalla Gil. I concorrenti porteranno penna e inchiostro, gomma e matita; e interverranno in perfetta divisa.

Il servizio telegrafico notturno

Una bella innovazione è stata portata al servizio telegrafico cittadino. In precedenza dalle ore 24 alle ore 7 si potevano accettare soltanto telegrammi di Stato e privati urgenti a tassazione tripla. Con il nuovo orario è consentita l'accettazione dei telegrammi privati *ordinari* a tariffa normale e per tutte le destinazioni.

Dalle ore 24 alle ore 7 il servizio di accettazione funziona al piano superiore del Palazzo delle Poste e Telegrafi. Per la chiamata è necessario servirsi del campanello con l'indicazione « *Accettazione notturna telegrammi* » esistente all'ingresso secondario di via Vittorio Veneto n. 40.

Importazioni

Le ditte interessate alle importazioni sono avvisate che da parte della Federazione Naz. dei Commercianti di Legname e della Federazione Naz. dei Commercianti del Libro, Carta ed affini sono stati messi a disposizione, o sono residuati diversi contingenti d'importazione, che le ditte potranno richiedere alle rispettive Federazioni Nazionali entro il 15 corrente mese.

Si invitano le Ditte del ramo, interessate, ad osservare gli elenchi e le norme presso gli Uffici dell'Unione.

Zucchero alle gelaterie

Il Sindacato Prov. Pubblici Esercizi invita gli esercenti di gelateria a denunciare al più presto e non più tardi del 14 corr. mese al Sindacato stesso il consumo di zucchero effettuato nel decorso 1938 per la produzione di gelati.

Tale denuncia, che dovrà essere rinnovata da coloro, che l'abbiano già prodotta, dovrà specificare il consumo nei vari mesi.

Coloro, i quali hanno già assegnazioni di zucchero per attività diverse dalla produzione di gelati, (caffè, pasticcerie ecc.), dovranno farne menzione nella denuncia.

I venditori ambulanti provvederanno ad inoltrare analoga denuncia al loro sindacato.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

14 Marzo 1940-XVIII

NATI	4
MORTI	8
MATRIMONI	1

Stato civile

del 13 marzo 1940

Nati — Pillinini Carla di Virginio Luigi; Svetoni Liliana di Oscar.

Pubblicazioni — Virgilio Riccardo, ferroviere, con De Odorico Emilia, casalinga.

Matrimoni — Drusin Alberto, operaio, con Pavlotti Rosa, casalinga; Mazzei Giovanni, operaio, con Trampetti Lucia, casalinga.

Morti — Lucca Renato di Francesco, di anni 23, sergente maggiore pilota; Liussi Filomena fu Sante, di anni 79, fruttivendola; Buiatti Antonio fu Giuseppe, di anni 72, pensionato.

Esemplare condanna

Continuando nella sua lodevole opera di benefica moralità, la Questura ha tratto in arresto tale Clignon Mario fu Giovanni da Udine Via Villalta per condotta immorale.

Domestica infedele

A Don Carlo Rietti da Palmanova, la domestica, tale Venturini Maria fu Giuseppe, da Udine, ha rubato tovaglie e posate. Il furto è stato denunciato.

Arresti

Gli agenti della Questura hanno tratto in arresto i coniugi Rigoli Giuseppe fu Pietro e Querini Marcella fu Luigi da Udine, Vicolo Pulesi, per ragioni di moralità.

Affittacamere in fallo

E' stata elevata contravvenzione all'affittacamere Campeis Maria di G. Battista da Udine, Via Vittorio Veneto, per omessa registrazione e notifica di un cliente.

Gli incerti dei noleggiatori

Morgante Ugo di Ottone di Udine ha noleggiato una bicicletta a certo Miani Attilio di Udine via Catania 7.

Essendo trascorso lungo tempo il Morgante, svolte indagini accertò che la bicicletta era stata impegnata al Monte Pegni di Udine.

Essendo il Miani nella impossibilità di restituire la bicicletta, ha messo a disposizione del noleggiatore la polizza

— Degani Giuseppe di Umberto di Udine tiene in Piazzale Cella un negozio di noleggio biciclette. L'8 gennaio scorso, si presentò a chiedergli il noleggio di una bicicletta tale Contardo Domenico, che disse di abitare a S. Daniele del Friuli.

Finora la bicicletta non è stata restituita!

Il mercato di ieri

Ieri in Braida Bassi:

Fieno dell'alta 1.o (p. q.le) da lire 43 a 45; Fieno dell'alta di 2.o da 39 a 41; legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da 13.50 a 15; legna in sorte (bore o stanghe) 13.30.

Maiali da latte entrati n. 100, venduti 50 da L. 160 a 200 l'uno; d'allevamento entrati 20, venduti 10 da L. 300 a 400.

Polleria, via Zanoni: galline vive (al kg.) da L. 9.50 a 10; galline morte da 12 a 14; polli vivi da 10 a 10.50, polli morti 13; tacchini vivi da 8.50 a 9; tacchini morti da 11 a 13; anitre vive da 8 a 8.50; anitre morte da 9 a 10; oche vive da 7 a 7.50; oche morte da 9 a 10; conigli vivi da 4.30 a 4.70; conigli morti 7; Piccioni vivi (l'uno) da 2.80 a 3.20; Uova fresche (ciascuna) da 0.50 a 0.55.

Sport

Sveglia, Udinese!

(*Adj*). Passata in archivio l'infelice partita col Padova, che tanto aveva acceso gli animi, un nuovo incontro fra corregionali attende l'Udinese.

A Verona caleranno i bianco-neri di Miconi per incontrare i giallo-bleu scaligeri in una partita che assume qualche aspetto definitivo per la classifica.

Siamo a quota 22, ma ciò non è confortante. Scartando a priori il pericolo della retrocessione, per ragioni che appaiono ovvie dal quadro della classifica, non dobbiamo rassegnarci a dover finire il presente Campionato con l'acqua alla gola.

Inoltre Padova e Verona incalzano da vicino ed attendono l'occasione propizia per togliere ai « cugini » udinesi il primato regionale.

Un velo di mestizia è sceso sulle gesta dei campioni friulani, ridotti, dopo un magnifico comportamento, a sostenere un ruolo affaticato di comparsa.

E' scomparso l'alone di gloria che circuiva l'undici di Spivach Si è perso nel tempo il nome temuto dell'Udinese, attesa ovunque come una grande rivelazione.

Dolci reminiscenze, uniche soddisfazioni che rimangono nell'animo degli sportivi friulani, domi per le disavventure dei beniamini.

L'inopinato ammaina bandiera della «cara» Udinese ha sferzato la grande passione degli appassionati friulani, ha prodotto una vasta ferita nel cuore di ogni sostenitore.

La buona stella degli udinesi è tramontata, lasciando nella sua scia i ricordi delle più belle, appassionanti gesta.

Ma una segreta speranza vive ancora in tutti noi. E' l'auspicato ritorno alle belle vittorie di un tempo. E' il possente desiderio di rivedere il nome dell'Udinese fra le elette, brillante nella luce della vittoria.

E' la promessa che fanno agli sportivi undici ragazzi, anelanti a ridare fiducia e soddisfazione.

Domenica il buon nome del nostro massimo Sodalizio dovrà risuonare fra gli spalti del Polisportivo veronese.

Sulle rive dell'Adige Spivach e compagni riscatteranno le ultime infelici prove, con una smagliante, inoppugnabile, auspicata vittoria.

* * *

L'Udinese partirà sabato alle ore 16,30 per Verona. Giocherà nella seguente formazione: Gremese - Zorzi - Pressacco - Dianti - Gaelo - Feruglio - Faini - Degano - D'Odorico - Spivach e Servello.

Contravvenzioni

E' stato posto in contravvenzione l'oste Sarcinelli Pietro fu Antonio da Cervignano, per vendita di vino rosso con gradazione alcoolica inferiore al minimo.

— Zaghis Luigina fu Flaminio, di Via Manin, per aver omesso di denunciare un cliente a cui aveva dato alloggio.

DALLA PROVINCIA

FLAMBRO

Echi della decorazione del coro della nostra chiesa

Emilio Zanzi, in un articolo, *Note d'Arte* sulla Rivista « L'Illustrazione Romana » scrisse quanto segue dell'opera pittorica di Fred. Pittino nella nostra chiesa. « Un pittore d'avanguardia Fred. Pittino adorna con affreschi la chiesa di Flambro. Il paesino darà al giovane artista formatosi a Milano tra le polemiche novecentesche, la vera gloria che non sta sempre di casa nei Musei e tanto meno nelle esposizioni.

Pittino, entro quest'anno completerà la sua bella fatica; e i fedeli del Parroco esemplare e generoso avranno la consolazione di capire i fatti dell'antico e nuovo Testamento originalmente interpretati con il disegno ed il colore, cioè con quel muto linguaggio religioso e cattolico tanto efficace a imparadisire e a dare l'estasi. Il Pittino ha recentemente ultimato le composizioni del « Trionfo dell'Eucaristia » nel catino dell'abside, della « Cacciata dal Paradiso terrestre » sulla parete di sinistra del Coro, e dell' « Annunciazione » sulla parete di destra. L'artista ci scriveva pochi giorni or sono così modesto e fiero: « Vi confesso, che è il primo lavoro del genere in cui mi cimento e che, a mio avviso, l'inesperienza ha molto influito sul suo esito. Immaginerete le difficoltà create dai preconcetti contro un pittore considerato d'idee moderne, e che aveva il gran difetto di non avere mai usato il pennello per una figurazione sacra, preconcetti che ho potuto conciliare e superare. Ad ogni modo l'opera compiuta ha soddisfatto il Clero. Dapprima sembra essere un abisso tra il Clero e l'artista *moderno*; ma con un po' di buona volontà e fiducia da ambo le parti si può superare; e superato, si aprirebbe agli artisti una strada piena d'indiscutibili soddisfazioni. Non saranno sempre rose e fiori; ma è altra cosa che mettersi disperatamente al cavalletto per dipingere nature morte ».

Chiaro! Bene anche nel punto, in cui si accenna alle difficoltà e all'abisso! Gli autentici artisti hanno sempre resistito alle pretese dei committenti, fossero Papi o Imperatori, ricchi banchieri e capricciose dogaresse, Cardinali umanisti o principi. Pittino ha saputo dare alla gentile ma insieme maestosa composizione un bell'ordine architettonico, chiarezza ed eleganza di forme. Bisognerà andare in pellegrinaggio a Flambro quando l'edificante fatica sarà conclusa, e ringraziare il Signore della bellezza, che ha messo d'accordo un buon Prete ed un bravo Artista ».

Noi concordiamo con la sostanza dell'articolo dello Zanzi e della lettera del bravo amico Pittino. Della nostra opinione è il prof. Someda de Marco, pittore e Direttore dei Musei di Udine.

Offerte

In morte della prof.sa Gemma Bertuzzi sono pervenute all'Asilo le seguenti offerte: Famiglia Ledri L. 50; Teresa Cozzi Petrucco L. 10; Alda Urban Ghirardini L. 10; Lia Ballico Blasoni L. 10; Ing. Bruno Ballico L. 10; Famiglia Tomada Codroipo L. 10; Concina Vittorio L. 10; Cum Emilio L. 5; Toneatto Maria L. 5; Ganis Augusto L. 5; Toneatto Giuseppe fu V. lire 5; Gina De Marchi Tolmezzo L. 50; altre offerte per la somma di L. 30; il sergente Toneatto Severino dalla Libia ha spedito la somma di L. 20 per la decorazione del Coro.

GEMONA

Precetto Pasquale

Mercoledì mattina, nella chiesa della B. V. delle Grazie, gli alunni e le alunne delle nostre Scuole secondarie, regie e private, adempirono «in corpore» al precetto pasquale, coll'intervento di S. E. l'Arcivescovo di Udine che rivolse ai giovani calde parole di circostanza. Dopo la Sacra funzione S. E. venne invitato presso la Direzione della R. Scuola Tecnica Industriale, dove ricevette il cordiale omaggio da quel R. Direttore e dal Corpo Insegnante.

Un lutto del Podestà

A Padova, lunedì scorso, dopo breve malattia, moriva il fratello del nostro Podestà, il camerata Arrigo Antonelli, direttore della biblioteca universitaria di Padova, persona simpaticamente conosciuta e stimata qui a Gemona, dove soleva ogni anno venire per trascorrere col fratello cav. Attilio, le sue vacanze autunnali.

Mercoledì alle 15, la salma dell'Estinto, trasportata da Padova, si ebbe un largo tributo di omaggio, che tornerà di conforto al dolore del nostro Podestà e di tutti i congiunti, a cui porgiamo le più vive espressioni di cordoglio.

CODROIPO

Mercato rinviato

Martedì 19 corrente, festa di S. Giuseppe, il mercato bovini e merci di questo Capoluogo verrà sospeso e rimandato a mercoledì 20 marzo.

Gara di Calcio

Domenica prossima nel Campo Littorio di Codroipo, alle ore 15, verrà disputato il Campionato Italiano di prima Divisione con l'incontro della S. S. Ponziana-Trieste contro il D. S. di Codroipo. Ingresso lire 2; signore e militari lire 1; posti a sedere in tribuna (oltre l'ingresso) lire 1.

CIVIDALE

Ladro sacrilego arrestato a Bottenicco

Comelli Luigi di Giuseppe, di anni 19, da Nimis nella chiesa di Bottenicco ha scassinato due cassette e si è appropriato delle elemosine. Il ladro è stato rincorso ed arrestato. Esso è stato trovato in possesso di 22 lire.

SACILE

Albergo chiuso per due giorni

Il Questore ha sospeso per due giorni Lucia Lacchin, trattoria e albergo ristoratore « *Al Moretto* », rappresentato da Teresa Ravanello perchè protraeva l'orario di chiusura di 90 minuti.

SAN DANIELE

L'Arcivescovo celebra la Pasqua dello studente

Giovedì mattina, è stato fra noi Sua Ecc.za Mons. Arcivescovo per la Pasqua dello Studente.

Erano ad attendere l'illustre Presule l'Arciprete mons. cav. Larice, il Clero ed i Professori della Scuola di Avviamento. S. E. ha celebrato la Santa Messa nella chiesa di S. Antonio Abate. Dopo aver rivolto paterne parole agli intervenuti, ha distribuito la S. Comunione agli Insegnanti ed a 200 studenti, che vi si sono accostati con pietà e devozione.

Il Corpo Insegnante si è quindi recato nella Casa Canonica a rendere omaggio a S. E., che ha avuto paterne ed incoraggianti espressioni per i docenti.

Ritiro Pasquale

Mercoledì sera ha avuto inizio un corso speciale di predicazioni riservate agli uomini e giovani della Parrocchia in preparazione alla Pasqua. L'intervento è stato confortante e persevererà certo durante l'intera settimana. Le prediche, tenute da un distinto Professore del Seminario di Castellerio, continueranno, come è stato annunciato, tutte le sere in Duomo, alle ore 8.

TORREANO CIVIDALE

Furto di salumi

Ignoti ladri sono riusciti a penetrare, mediante rottura di lucchetto, nella cantina di Iacizzi Giacomo fu Giovan Battista della frazione Montina.

Gli sono stati rubati 40 salami e chilogrammi 5 di cotechino e lardo, per complessive L. 400.

Il furto è stato denunciato.

Dalle Sponde del Torre

Nell'Azione Cattolica

La settimana scorsa ebbe luogo la « Sei sere - servite il Signore in letizia », con gli oratori rev. don Angelo Pezzetta, beneamato Parroco di Villalta, Lucca Mario da Risano e la Medaglia d'argento Vincenzo Michelutti da Mortegliano. Non solo gli ascritti all'Azione Cattolica, ma anche moltissimi altri parteciparono alle Conferenze che erano popolari ed efficaci.

La susseguente domenica fu tenuta in Sede la commemorazione del X Anniversario della risorta Associazione Giovanile « S. Martino Vescovo », presenti le rappresentanze dei singoli Rami d'Azione Cattolica. Dopo un breve pensiero religioso del rev. Assistente, il Segretario I. Rossi ricordava le principali date e l'attività svolta nel decennio. Seguiva la parola calda dell'ex socio Lucca Mario che infervorò gli ascritti a far sempre più e sempre meglio.

L'Associazione Giovanile a tutti gli intervenuti offrì un vermut d'onore.

Schiamazzi notturni

A Percotto, la scorsa domenica, i soliti nottambuli, approfittando delle dense tenebre, scorrazzarono per il paese, gridando a squarciagola: « al fuoco! al fuoco! ». Gli abitanti si svegliarono di soprassalto e al suono delle campane, con i secchi d'acqua, percorsero le vie per spegnere l'incendio, per buona sorte, inesistente. Si sta indagando per acciuffare quei disturbatori della pubblica quiete.

Nuovo negozio

A Percotto aprirà i battenti un nuovo negozio fornito di articoli d'ogni sorta, gestito da G. Damiani.

GORIZIA

Migliaia di lire raccolte per le culle ai bimbi poveri

L'iniziativa per solennizzare la nascita della Principessa Maria Gabriella ha trovato la più larga adesione. Hanno aderito S. E. il Prefetto, S. A. il Principe Arcivescovo, il Comandante la Divisione, il Federale, che tutti con il loro plauso hanno inviato rispettivamente l'importo per lo acquisto di una culla. Anche dagli altri comuni della Provincia sono state date assicurazioni di adesione alla iniziativa, tanto che, visto l'esito della sottoscrizione — sono state raccolte fino ad oggi lire 5000 — è già stato deciso di portare da 20 a 280 il numero delle culle che saranno distribuite e di aggiungere molti corredini. Una culla e un corredino sono stati esposti nella vetrina di un negozio del centro cittadino, affinchè tutti possano rendersi conto della consistenza dei doni.

Le 280 culle andranno ad allietare altrettante case sparse in tutta la provincia, e l'alto appoggio dato dalle autorità e dagli enti e dai cittadini è l'auspicio sicuro non solo che l'iniziativa sarà coronata dal migliore successo, ma che continuerà nel tempo come forma di umana solidarietà, seminando i più bei frutti nell'interesse della sanità della stirpe e dell'integrità delle famiglie.

Eccedenza dei nati sui morti nei mesi di gennaio e febbraio

La Prefettura di Gorizia comunica: Il movimento naturale della popolazione della Provincia di Gorizia ha registrato durante i mesi di gennaio e febbraio a. c. i seguenti dati:

Gennaio: Capoluogo: nati 82, morti 108, popolazione in meno 26, matrimoni 31; resto della Provincia: nati 270, morti 223, popolazione in più 47, matrimoni 76; totale: nati 352, morti 331, popolazione in più 21; matrimoni 107.

Febbraio: Capoluogo: nati 80, morti 104, popolazione in meno 24, matrimoni 26, resto della Provincia: nati 244, morti 188, popolazione in più 56; matrimoni 106; totale: nati 324, morti 292, popolazione in più 32; matrimoni 132.

10 milioni sottoscritti a Gorizia e in Provincia ai Buoni del Tesoro

Le sottoscrizioni ai Buoni novennali del Tesoro 1949 hanno raggiunto a Gorizia e in provincia la cospicua somma di 10.024.500 lire.

Anche questa volta la provincia isontina ha risposto compatta all'appello fin dal primo giorno. La sottoscrizione si è così chiusa in modo particolarmente significativo, con una cifra quanto mai rimarchevole.

Le maggiori sottoscrizioni, per circa quattro milioni si sono avute alla nostra Cassa di Risparmio e presso le sue sedi, nei vari centri della provincia.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Anno XLV - Numero 62

La pace della spada

CITTA' DEL VATICANO, 14

Sotto il titolo: *«La pace della spada»*, l'*Osservatore Romano* pubblica un articolo del suo direttore a proposito della pace fra la Russia e la Finlandia, rilevando che questa è la pace della spada.

«Quella che la spada impone — scrive il giornale — come ammonì il Papa, non crea perchè *«opus justitiae pax»*. La giustizia, non l'aggressione, non la sopraffazione dà, fonda, garantisce la pace. La aggressione, la sopraffazione scavano soltanto un abisso morale colmo di rancori, di propositi di vendetta. Segnano nella storia le sconfitte degli effimeri vincitori. E questa volta, dopo la guerra dei cinquanta contro uno, dopo la capitolazione che a quell'uno strappa le difese contro i cinquanta, senza ricompensa delle stragi e delle rovine volute, attuate a vilipendio dell'eroismo, della civiltà, questa volta non c'è bisogno di attendere dalla storia la sconfitta del vincitore. Esso già la constata di fronte alla ribellione della coscienza mondiale, al generale aborrimento di avere lorde le mani in questo affare e ne prende atto fucilando Kuusinen che con le sue inesatte informazioni ha reso l'unghiata troppo costosa e clamorosa. Giacchè nemmeno l'imbroglione ambizioso si è mostrato all'altezza di una morale che ammette il ricorso alla forza solo se l'avversario sia impari, così da non sapersi difendere.

«A quella della spada — bisogna riconoscerlo — la Russia come in Polonia e nei Baltici — preferisce la pace del nodo scorsoio. Invece per la strenua resistenza della Finlandia il mondo impegnato nella guerra o spettatore ha nuovi elementi per giudicare e decidere. In verità sembravano ormai superflui. Ma dopo sei mesi di un conflitto rodente, statico che insinua il desiderio, l'idea e il disegno non di una pace giusta, durevole, morale e moralizzatrice, ma di un «aggiustamento» che sia tregua, armistizio, riattesa, tempo sufficiente per rivedere non le intenzioni e i programmi, ben fissi e immutabili, ma i calcoli frettolosi, le troppo facili previsioni, gli errori di prospettiva: una pace che dia modo insomma di valersi dell'esperienza per tornare a osare avendone fatto tesoro. Dopo sei mesi di questo conflitto, più che fra eserciti in armi nei campi di battaglia, fra gli egoismi armati nelle coscienze, un così tremendo richiamo alla realtà, una dimostrazione così tipica di quello che sarebbe il mondo abbandonato a certe ideologie, a certi metodi, al ripudio della cristiana civiltà, è terribilmente sconcertante.

«E' anche da questo aspetto una grandiosa battaglia perduta. Poichè è chiaro che la teoria e il regime della forza, della violenza non solo perpetua quelle iniquità nel senso giuridico e morale della parola che sono in suo arbitrio secondo il capriccio degli interessi e delle ambizioni, ma avvelena tutta l'atmosfera della vita internazionale, ne adegua il costume, o flettendo o spezzando addirittura la linea di ascesa verso la solidarietà dei popoli, il senso che nel volere, nel confessare, nel difendere la giustizia è la sicurtà maggiore per tutti, altrimenti esposti alla profetica minaccia che è della morte: oggi a me domani a te.

Se guardiamo ai giorni angosciosi che la causa aperta della giustizia e della civiltà, quindi della vera e feconda pace, ha vissuto, vediamo che il sacrificio della Finlandia è deprecabile, più che per se stesso (che ha fatto più grande spiritualmente una nazione, ne ha scritto in tre mesi una storia invidiabile, le ha dato il diritto di assidersi da pari a pari coi più grandi nella convivenza delle genti civili), è deprecabile pei motivi e pei modi in cui si è avverato, non ha potuto essere evitato. Onde il mondo fu costretto ad assistere inerte, incapace ad una agonia che avrebbe pur potuto soccorrere se la violenza non avesse profittato solo del numero, ma delle intimidazioni. Perchè la violenza turba, dissolve, rovescia gli stessi istituti che dovrebbero condannarla o se ne vorrebbero salvare; riduce la neutralità da salvaguardia, in un conflitto materiale, a una indifferenza morale, a un dover porre sullo stesso piano le difese e le offese; cosicchè da diga contro il cieco irrompere della forza diventa barriera ad ogni sforzo per contenerla. Finisce all'assurdo: alla neutralità che, cioè, per astenersi interviene, interviene sotto la forza, per la forza.

E' inutile insistere su processi contro chicchessia in accuse che hanno già nei fatti la loro intuitiva risposta; in responsabilità che trovano la loro spiegazione, le loro attenuanti, nella sorte stessa che la violenza prepara a chi prima di cedere resiste. E' utile invece, anzi necessario, lo è unicamente, sradicare i motivi e le possibilità che essa continui a tiranneggiare la vita.

« Una volta ancora, ma non mai con così persuasiva evidenza, conviene ripetere quello che abbiamo pur detto di fronte ai neutri e la guerra nei mari. O la dottrina e il regime della forza finisce, fallisce il tentativo del suo trionfo, o nemmeno le istituzioni più civili e le loro ragioni morali potranno sopravvivere; avranno motivo e utilità di sopravvivenza. Non solo perchè finiranno per essere sopraffatte, ma perchè fino a quel momento fatale, anche la loro benefica funzione, sarà nel capovolgimento di ogni principio e di ogni ordine di moralità e di giustizia, contro loro volontà distrutta. A quella di Mosca si affibbia il nomignolo di « pace di ferro ». Importa che non sia la pace dell'età del ferro ».

Deplorazione in India
per l'attentato contro Dwyer

NUOVA DELHI, 14 sera

Il capo dell'opposizione del Consiglio di Stato ha presentato una mozione di condanna per l'attentato commesso a Londra contro l'ex Governatore del Punjab, O. Dwyer, e di simpatia per il Ministro dell'India, Lord Zetland. Altri capi partito e membri del Consiglio si sono associati alla mozione.

Il Presidente del Consiglio, Sir Jagadish Prasad, ha espresso la speranza che il delitto non muti i sentimenti degli inglesi nei confronti degli indiani.

Nuove scoperte della spedizione Byrd

WASHINGTON, 14 sera

Secondo un rapporto del Comitato per il servizio antartico degli Stati Uniti sulla ricognizione effettuata dalla spedizione Byrd il giorno 25 febbraio scorso, rapporto pervenuto al Ministero della Marina, il tenente Georges Dufey della Marina degli Stati Uniti ha esplorato, facendone rilievi cartografici, una nuova terra che si estende per cento miglia ad oriente della costa montagnosa scoperta il 24 febbraio dal contrammiraglio Byrd, comandante della spedizione antartica.

Il volo ha condotto pure alla scoperta di altre montagne situate ad oriente ed ha permesso di constatare che le due catene di alture avvistate dal Byrd si sviluppano parallelamente alla costa in direzione est-ovest.

Questa terra che formò oggetto di ricerche da parte di esploratori polari fin dal 1774, è situata nel cosidetto «quadrante del Pacifico» ad una distanza approssimativa di 1200 miglia da Little America. Il volo del tenente Dufey, come quello di Byrd, è stato compiuto con un idrovolante a bordo del quale si trovavano oltre al Dufey «navigatore» della nave *Bear*, anche il capo meccanico dell'aviazione Snow e il radiotelegrafista Perce, tutti della Marina degli Stati Uniti.

Il Senato francese
discute in seduta segreta

PARIGI, 14 sera

All'inizio della seduta del Senato, tenutasi nel pomeriggio, Daladier ha accettato che tutte le interpellanze sulla Finlandia e sulla condotta della guerra venissero discusse immediatamente. Quindi i senatori hanno votato all'unanimità perchè la discussione avvenisse in seduta segreta.

Nel colloquio avvenuto oggi con Daladier, Sumner Welles ha consegnato al Presidente del Consiglio francese un messaggio del Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt.

Sumner Welles riparte questa sera direttamente per Roma.

Malumore nipponico
per il prestito americano al Governo di Kung King

TOKIO, 14 sera

Il portavoce del Governo ha dichiarato che il prestito di 20 milioni di dollari accordato dagli Stati Uniti al Governo di Kung King « se non costituisce un aiuto diretto, costituisce però sempre un aiuto indiretto contro il Giappone e serve ad aumentare l'attività militare dei cinesi », cosichè — ha continuato il portavoce — anche tale prestito come ogni attività delle terze potenze diretta ad aiutare il Governo di Kung King non può risolversi che nel costringere il Giappone a ritardare la riapertura dello Yan Tze al traffico normale.

Un americano ha inventato
la mina aerea

WASHINGTON, 14 sera

L'ingegnere aeronautico Lester P. Barlow, noto inventore americano, ha riferito in una seduta segreta sul funzionamento di una potentissima mina aerea da lui inventata.

Egli ha dichiarato che la sua mina aerea può portare la distruzione completa sulla coperta di una corazzata e mettere fuori uso le batterie antiaeree. L'aviatore che manovra il terribile ordigno può dall'apparecchio da bombardamento regolare perfettamente il tiro e rendersi conto degli effetti.

Il Barlow ha soggiunto che qualcosa di simile alla sua mina, benchè non perfezionato e di altro tipo di costruzione, fu sperimentato da aviatori tedeschi su Barcellona durante la guerra di Spagna. Le mine aeree tedesche facevano crollare edifici senza colpirli direttamente. Una sola di tali mine fu sufficiente per portare la distruzione completa e lasciare senza segno di vita una delle piazze della città catalana.

L'ing. Barlow afferma che i tecnici militari sono tutti convinti che la sua mina aerea rappresenti il più potente mezzo di distruzione che sia mai stato usato.

Per ora si sa intanto che la mina è azionata ad aria liquida.

La Danimarca all'E. 42

COPENAGHEN, 14 sera

Il Governo danese ha deliberato ufficialmente la partecipazione della Danimarca all'«E. 42».

Il piano autarchico
per la siderurgia

ROMA, 14

La seconda riunione della Corporazione della siderurgia e della metallurgia si è tenuta mercoledì al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Duce, il quale è stato accolto al suo ingresso nei locali del Ministero da un vibrante e prolungato applauso dei funzionari schierati nell'androne.

Il Duce ha iniziato la discussione dando la parola al camerata Rocca cui hanno fatto seguito i camerati Bassoli, Picchio, Sagramoso, Camuri, Giordani, Pasini e Bartoli.

Il Ministro Ricci ha preso per ultimo la parola riassumendo quelle che sono state le linee principali della discussione, sopra tutto per quanto riguarda l'impostazione del piano autarchico, la sua attuazione e l'interpretazione che al piano stesso è stata data mediante la legge 19 genanio 1939 n. 190. Egli ha indicato i punti sui quali detta legge poteva essere riveduta, adattandola opportunamente alle necessità attuali.

Il Duce ha dichiarato che l'importante e profondo dibattito lo aveva sommamente interessato in quanto riguardava una delle attività fondamentali per la vita del Paese. Egli ha dichiarato che l'industria siderurgica italiana deve adeguare il suo programma di produzione alle finalità nuove che si manifestano in questo periodo e che pertanto l'originario limite del piano di autarchia deve essere superato.

Egli ha riconosciuto l'opportunità di una parziale revisione della legge 19 gennaio 1939 n. 190 di attuazione del piano di autarchia ed ha dato lettura del seguente ordine del giorno:

« La Corporazione della metallurgia e della siderurgia:

prese in esame le conclusioni del piano autarchico per la produzione della ghisa e dell'acciaio ispirate alla necessità di un migliore equilibrio fra le diverse attrezzature della siderurgia nazionale da rottame e da minerale;

considerato che lo svolgersi degli avvenimenti determinato dalla speciale congiuntura del momento ha pienamente confermato l'opportunità delle direttive indicate nel piano;

riconosce

che le conclusioni approvate dalla Commissione Suprema per l'autarchia nella sessione dell'ottobre 1937-XVI per la produzione della ghisa e dell'acciaio debbono essere integralmente mantenute come le più rispondenti ai diversi interessi di tutti i settori della siderurgia nazionale e più consone alla situazione politica internazionale;

prende atto

delle considerazioni svolte dai rappresentanti delle categorie interessate circa l'interpretazione data in via pratica alle direttive del piano specie attraverso l'emanazione del R. D. L. 28 giugno 1938-XVI n. 1117 convertito con modifiche nella legge 19 gennaio 1939-XVII n. 190;

afferma la necessità:

che la legge n. 190 sia opportunamente riveduta dal Comitato tecnico corporativo in stretto riferimento all'equilibrio fra i diversi sistemi di produzione voluti dal piano per consentire la maggiore possibile elasticità dei rifornimenti tenendo presenti i seguenti punti:

1.o) riconoscimento della esistenza di una terza categoria, intermedia fra la A e la B, comprendente le aziende con attrezzatura di forni elettrici alimentati da minerale nazionale il cui sviluppo deve essere favorito;

2.o) determinazione del rapporto tra la produzione dei tre gruppi anche oltre il limite previsto dal piano ».

Il Duce ha dichiarato, dopo la lettura della mozione, che lo studio da compiersi dal Comitato corporativo centrale deve essere immediato perchè le proposte di riforma possano essere portate al prossimo Consiglio dei Minitri.

La discussione, che è durata quasi due ore e mezza, è terminata col saluto al Duce il quale è stato nuovamente ed appassionatamente acclamato alla sua uscita dal Ministero.

Diminuzione di 8 punti a Bucarest
del corso della sterlina

BUCAREST, 14 sera

A seguito del ribasso della sterlina sui mercati internazionali questo ufficio delle divise ha diminuito di otto punti il corso della sterlina portandola da 873 a 865.

La guerra sul mare: Ogni giorno migliaia e migliaia di tonnellate di naviglio di ogni specie raggiungono in fondo al mare i numerosi piroscafi che giacciono squarciati dall'inesorabile azione dei siluri e delle mine.

Omaggi sovrani a Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 14

In occasione del primo anniversario dell'Elezione e dell'incoronazione di Sua Santità Pio XII, tra i moltissimi telegrammi di omaggio e di augurio pervenuti da ogni Paese e da ogni categoria sociale, fino alle più alte dignità, sono da ricordare quelli inviati dai Sovrani d'Italia, dal Re di Romania, dal generalissimo Franco, dal Cancelliere del Reich, Hitler, dal Reggente d'Ungheria, dal Reggente di Jugoslavia, dal Presidente del Brasile, dal Presidente della Repubblica Argentina, dal Presidente dell'Uruguay, dal Presidente della Lituania, dal Presidente della Bolivia, dal Presidente della Slovacchia, dal Presidente di Haiti, dal Presidente del Guatemala, dalla Granduchessa del Lussemburgo insieme al Principe Consorte, dal Presidente della Repubblica francese, dal gen. Rackiewicz, da Angers, per la Repubblica Polacca, da S. M. Alfonso XIII, da S. M. Zita di Asburgo, dal Duca di Bergamo, a nome dei Cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, dal Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni.

Numerosissimi inoltre i telegrammi di Capo di Governo e di Ministri degli Esteri.

Conferenza economica franco-inglese

PARIGI, 14 sera

Si annuncia che nei prossimi giorni il Ministro inglese alle Colonie sig. Malcolm Mac Donald giungerà a Parigi accompagnato da numerosi tecnici per partecipare ad una conferenza economica franco-inglese che durerà tre giorni e che dovrà stabilire una collaborazione tra le produzioni, gli scambi e i trasporti dei paesi.

La Bulgaria è per la pace
ma ricorda le sue rivendicazioni

SOFIA, 14 sera

La Camera Bulgara ha continuato la discussione sulla risposta del discorso della Corona e dopo il discorso dell'ex Presidente del Consiglio Muchanoy, il quale ha dichiarato che la Bulgaria attende il riconoscimento ed il rispetto dei suoi diritti e dei suoi interessi storici, vitali, ha preso la parola l'ex Presidente del Consiglio Zankov che ha dichiarato tra l'altro che la politica di pace e di neutralità ha inoltre affermato che la Pace balcanica non può esser assicurata senza la collaborazione attiva ed operante della Bulgaria che però deve ottenere soddisfazione per i suoi legittimi diritti.

L'Istituto italo-nipponico partecipa
alla Mostra d'Oltremare

TOKIO, 14 sera

L'Istituto italo-nipponico ha approntato un notevole quantitativo di materiale, che sarà inviato alla Mostra delle terre d'oltremare a Napoli. Il materiale abbondante e vario sarà fatto partire Sabato prossimo per l'Italia.

Soldati olandesi sconfinati
in territorio germanico

BERLINO, 14 sera

Da fonte tedesca si comunica che presso Cleve un sergente e tre soldati olandesi hanno varcato erroneamente il confine tedesco.

Espletate le pratiche del caso gli olandesi saranno, molto probabilmente, riaccompagnati al confine.

Prossimo inizio a Parigi
del processo
contro i deputati comunisti

PARIGI, 14 sera

Il Processo contro i deputati comunisti è stato fissato per il 20 marzo p. v.

Esso si terrà davanti al Tribunale Militare di Parigi e si prolungherà per vari giorni.

Secondo ogni probabilità il rappresentante del Governo chiederà che esso venga discusso a porte chiuse ad evitare che le dichiarazioni propagandistiche, che alcuni deputati non mancheranno di fare, possano degenerare in una pubblicità contraria agli interessi della Nazione.

Per ricostruire la Finlandia

Il prestito americano
sarà mantenuto
Le Olimpiadi estive a Helsinki?

NEW YORK, 14 sera

Viene annunciato che il prestito di 20 milioni di dollari alla Finlandia da parte della «Banca d'esportazione e d'importazione» sarà concesso ugualmente dopo la fine della guerra e sarà destinato alle opere di ricostruzione del Paese.

In alcuni ambienti si manifesta la speranza che la Finlandia possa ospitare le Olimpiadi estive. Il Segretario di Stato, Hull, ha tenuto a smentire ancora una volta che gli Stati Uniti abbiano partecipato alle trattative di pace. Il *New York Times*, in un suo articolo, constata l'unanimità del rincrescimento dei circoli politici americani per il triste coronamento dell'eroico sforzo della Finlandia.

L'odissea al fronte
di un'infermiera russa

HELSINKI, 14 sera

Una infermiera russa di 23 anni è stata raccolta dopo una sconfitta russa ed ha raccontato che viveva col marito a Leningrado, dove ha lasciato un bambino di due anni quando il 7 settembre ricevette l'ordine di mobilitazione e dopo due mesi, quando era nella Carelia russa, le fu ordinato di raggiungere una divisione avanzata verso la Finlandia. I finlandesi attaccarono questa divisione poche settimane più tardi. Nelle foreste piene di neve fu combattuta un'aspra battaglia lungo le strade e i laghi gelati. La battaglia si concluse con una terribile sconfitta russa.

Lungo le strade sui luoghi della disfatta si trovano tuttora mucchi di cadaveri e di carogne di cavalli, carri armati schiantati, armi abbandonate nella fuga. La infermiera russa quando ebbe inizio la ritirata si trovava separata dalle sue compagne che giacevano ferite in un ospedaletto da campo. Era abbandonata da tutti tranne che da un dottore russo col quale vagabondò attraverso i boschi ad una temperatura di venti gradi sotto zero. Ventiquattro ore dopo i due furono raccolti sulla sponda di un lago. I corpi delle altre infermiere furono trovati più tardi in un ospedale sistemato in una casa colonica vicina e centinaia di soldati feriti, tutti abbandonati. La maggior parte delle sventurate erano morte.

Il dottore catturato con lei ha confermato il racconto della donna e quando gli è stato chiesto perchè le infermiere russe siano inviate al fronte egli ha risposto che essi non avevano infermieri istruiti nè inservienti ed erano obbligati perciò a servirsi delle donne.

Vento ciclonico a Parigi

PARIGI, 14 sera

All'inizio del pomeriggio si è scatenato, improvvisamente, un violentissimo vento ciclonico che sta sradicando piante e facendo piovere comignoli nelle strade.

I danni sono ingentissimi e le chiamate di soccorso ai vigili molto numerose. Si teme che, soprattutto alla periferia, vi siano molti incidenti alle persone.

I generali Jaunneaud e Mitchell hanno visitato gli aeroporti turchi di Eskichehir, quindi sono partiti diretti in Siria.

Il Parlamento Slovacco ha approvato un progetto di legge che istituisce il Consiglio di Stato.

Il card. Goma gravemente infermo

MADRID, 14

Il Card. Goma, arcivescovo di Toledo, che da qualche giorno è infermo, si è improvvisamente aggravato ed è in pericolo di vita. Il Vescovo ausiliario ha invitato il clero ed il popolo a pregare per il Cardinale.

Precisazione di Roosevelt

WASHINGTON, 14

Il Presidente Roosevelt ha fatto una dichiarazione ufficiale affermando che la conclusione della guerra tra la Finlandia e la U. R. S. S. non potrà portare una chiarificazione inerente ai diritti delle piccole nazioni circa il mantenimento della loro integrità contro gli attacchi effettuati con forze superiori alle loro.

Il Presidente ha aggiunto che i Finlandesi grazie al valore dimostrato avevano pienamente diritto a vivere in pace perpetua ed in piena indipendenza sulla terra, che essi hanno così strenuamente difesa.

Roosevelt ha quindi affermato che il popolo ed il Governo della Finlandia, con il loro comportamento, hanno accresciuto il rispetto e la stima che il Governo ed il popolo americano hanno per loro e ciò, malgrado che attaccati da un vicino parecchie volte più forte di loro, essi abbiano dovuto cedere parte del proprio territorio e accettare un indebolimento della propria difesa per l'avvenire della loro indipendenza.

Alla Filarmonica bolognese

E' certamente con piacere che si son visti riaprire i battenti della sala delle pubbliche manifestazioni dell'Accademia Filarmonica: il più antico Istituto Musicale bolognese, che, in tal modo, anche in quest'anno completa la triade degli enti cittadini ai quali è oggi affidata la non lieve responsabilità di tenere in vita la pratica dell'arte dei suoni, di incrementarne la pubblica cultura; nonchè di conservare e — al possibile — di migliorare le citatissime tradizioni che Bologna possiede anche in questa branca, non meno importante di quella teatrale.

Malauguratamente scomparse altre lodevolissime iniziative, che per distinguerle chiameremo « private », spetta ora a questa superstite triade non proprio privata l'oneroso e bellissimo cômpito. Ancor più arduo, perchè con mezzi per solito limitati *è necessario* tener sempre alto il livello artistico, almeno per quel tanto a cui l'Arte non può rinunciare per rimanere se stessa e non essere tradita. Non si creda che si chiedano miracoli. Si chiede dell'Arte, e per degnamente e interamente questa servire, sempre sono indispensabili intelligente fervida attività, spirito di sacrificio e talora di rinuncia. Nè sempre basta l'intelletto d'amore per essa Arte. *Fare*, occorre e bene, prestando la propria utile e lunga esperienza accanto ad energie giovani. Il piacere, cui si è in principio accennato, per la « ripresa » (un po' tardiva) dell'Accademia Filarmonica, è testimoniato dalla foltezza del pubblico che congestionava l'esigua capienza dell'insigne sala carica di gloriosi ricordi.

La familiare audizione dell'Orchestra dei Filarmonici diretta dal Presidente Maestro Amleto Zecchi, che questa volta era riservata al solo complesso degli archi o poco più, era inframmezzata da alcune esecuzioni di una giovane pianista nuova per gli ambienti cittadini ed opportunamente vivificata d'interesse da una composizione, essa pure nuova, di un compositore italiano contemporaneo, abbastanza giovane d'età.

Per uscire dal generico, ha suonato Magda Longari una *sonata di Chopin*, due brani di *Grandados* e il *Concertino in mi* di *Pietro Montani* per pianoforte ed archi.

La giovane Longari ha un « pianismo » (il termine è brutto e antipatico ma stavolta serve alla brevità) schietto e solido come lei. Aggiungeremmo, ancora, di una robusta vitalità: anzi « vitalistico » (è la volta delle parole da pigliarsi con le molle). Chè di una vera energia vitale è tosta avviluppata ogni musica che essa esegue. Così Chopin, anzichè dinoccolarsi e claudicare nell'arbitraria ed abusata moda con cui il famoso e famigerato *rubato* è purtroppo quasi sempre inteso, non indugia, non esita, non si sofferma nelle zone patetiche, e anche altrove, a riprendere fiato (chè forse si ritiene o gli manchi o gli sia venuto grosso): ma procede senza incertezze: affidando a buoni tentativi di tocco espressivo e al colore del suono, per l'appunto, la *espressione* e la pateticità; senza anemie, senza svenimenti.

Non diamo certo per oro zecchino lo Chopin della Longari — anche per via dell'agguzza, smerigliata e calcarea granitura degli arabeschi di bravura del pianisticissimo autore (non sempre perfette e lanciate d'impeto ad alta velocità) — ma questo modo di *non* intenderlo o perlomeno di eseguirlo ci piace e lo preferiamo a quel solito Chopin squisitamente tisico; mentre la Longari è sana e forte, e di mezzi per renderlo poetico ne possiede già.

Spigliata la composizione in tre tempi di Montani, condotta con scorrevole costruzione che le conferisce organicità, anche se in essa si riflettono ricordi ed influenze note ed estranee e se talora appare un po' scolastica. Ma, caso mai è scolastica aggiornata, piena di cognizioni che sa scegliere con gusto e accortezza. Il lavoro di Montani piacque assai al pubblico che applaudì con esso la giovane, sciolta e sicura solista che brillantemente tenne la non facile parte pianistica appropriatissima all'istrumento. Come pure l'uditorio aveva cordialmente ripetutamente applaudito la Longari negli altri pezzi da sola. E così il direttore M.o Amleto Zecchi per la stringata collaborazione nel *concerto in mi*, per le sue accurate trascrizioni, per le altre esecuzioni dell'orchestra risultate meno stringate e meno accurate seppure volonterose.

a. o.

Stitichezza
1 GRANO DI VALS preso alla sera prima di cena
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
L.4.50 IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 8

Il lusso nemico della previdenza

Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza ed i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla Vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione **VITA rivolgersi** alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parroci, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitevi della

Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA
Via Mentana 4, Bologna
Telefoni 21-664 - 21-665

MASSIMA SOLLECITUDINE
PREVENTIVI A RICHIESTA
ESECUZIONE PERFETTA

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Sugòro
è fatto alla maniera casalinga!